



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica "E-CAMPUS"
<b>Nome del corso in italiano</b>	PSICOLOGIA (IdSua:1584342)
<b>Nome del corso in inglese</b>	PSYCHOLOGY
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	-
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/">https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	COVELLI Venusia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Comitato Tecnico Organizzatore
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di PSICOLOGIA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAVALLO	Marco		PA	1	
2.	COVELLI	Venusia		PA	1	
3.	DELLA ZOPPA	Letizia		ID	1	

4.	LA SPADA	Viviana	ID	1
5.	MESSINA	Laura Giuseppina	ID	1
6.	SCOTTO	Stefania	ID	1
7.	VINCELLI	Francesco	ID	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	DESTRATIS PARIDE MELANDRI ALESSIA
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ELENA CAMISASCA MANUELA ELIANE ANNA CANTOIA MARCO CAVALLO VENUSIA COVELLI GIAN MAURO MANZONI ELISA PEDROLI
<b>Tutor</b>	ALICE RIVA Tutor disciplinari VALERIA CRISTIANO Tutor tecnici ENZA LA GRECA Tutor dei corsi di studio PIETRO CRESCENZO Tutor disciplinari ERIKA FUSARO Tutor dei corsi di studio

## ▶ Il Corso di Studio in breve

29/05/2022

Il Corso di Studio (CdS), coerentemente con gli obiettivi formativi previsti dal D.M. del 16 Marzo 2007, ha l'obiettivo di rafforzare ed elevare il grado di formazione raggiunto nel precedente percorso di studi triennale, attraverso sia il perfezionamento e l'approfondimento delle conoscenze, abilità e tecniche psicologiche acquisite nel precedente livello di Corso di Laurea, sia favorendo l'acquisizione di nuovi metodi e strumenti psicologici di indagine ed intervento per la prevenzione, la consultazione diagnostica, la formazione e la consulenza, rivolti a individui, famiglie, gruppi e organizzazioni, atti tipici della figura professionale di Psicologo.

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio equipollente. Il Regolamento didattico del Corso di Studi stabilisce criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari. Fermo restando i requisiti curriculari, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale (si vedano a tal proposito i quadri A3.a e A3.b).

Il CdS articolato in due anni, prevede l'acquisizione di 120 CFU ed è organizzato in quattro diversi curricula. Ciascun curriculum prevede otto insegnamenti nel primo anno afferenti all'area di psicologia generale e fisiologica, psicologia dinamica e clinica, e di psicologia dello sviluppo e dell'educazione. Nel secondo anno prevede cinque insegnamenti afferenti all'area di psicologia clinica e dinamica, e di psicologia sociale e del lavoro. Completano il piano formativo le attività affini afferenti all'area psichiatrica e/o pedagogica e/o informatica, e l'insegnamento obbligatorio di lingua inglese. In particolare:

- Il Curriculum 'Psicologia Clinica e Dinamica' presta particolare attenzione alle conoscenze tecniche e metodologiche che sottendono alla gestione di attività di intervento psicologico e psico-sociale su individui, coppie, gruppi e organizzazioni rivolte alla diagnosi, alla riabilitazione, al sostegno, alla prevenzione ed alla ricerca psicologica.
- Il Curriculum 'Psicologia Giuridica' pone particolare attenzione alle conoscenze tecniche, normative e metodologiche che caratterizzano i contesti di azione dello psicologo in ambito di tutela civile e penale dei minori e degli adulti, promozione

della legalità e del benessere, prevenzione dei rischi, legislazione sanitaria ed assistenziale, esclusione sociale e lavorativa, programmazione sociale.

- Il Curriculum 'Psicologia e Nuove Tecnologie' si focalizza sulle conoscenze tecniche e metodologiche che contraddistinguono da un lato l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'attività di ricerca e di intervento psicologico, dall'altro la gestione degli interventi individuali e di gruppi rivolti al sostegno, riabilitazione e prevenzione dei rischi dovuti all'uso della rete.

- Il Curriculum 'Psicologia Strategica' si focalizza in modo particolare sulle conoscenze tecniche e metodologiche della pragmatica della comunicazione e del problem solving cognitivo e strategico, applicate all'analisi e all'intervento sulle dinamiche del cambiamento individuale, sociale, organizzativo ed economico.

Nel percorso formativo dei quattro curricula sono inoltre previste attività didattiche a scelta dello studente afferenti a varie aree delle discipline psicologiche, nonché cicli di workshop in modalità telematica utili ad acquisire competenze pratiche, propedeutiche all'ingresso nel mondo della professione psicologica. Il percorso si completa con il tirocinio e la prova finale. Il CdS, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia la mobilità di docenti e studenti attraverso il programma Erasmus, la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Il Piano di studi dà, inoltre, rilevanza al tirocinio curriculare dello studente (di 225 ore, pari a 9 CFU), con funzione di esercitazione pratica e professionalizzante per il completamento della formazione.

Per quanto concerne gli sbocchi occupazionali, il CdS permette il proseguimento degli studi ad un livello avanzato (Master, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione in Psicoterapia) e garantisce una formazione qualificata per lo svolgimento della professione di Psicologo, previo superamento dell'esame di Stato, negli ambiti professionali della psicologia clinica, giuridica, del lavoro e delle psicotecnologie.



12/02/2021

Al momento della prima istituzione del Corso di Studio (CdS), sulla base dei dati di riferimento (XVI Indagine AlmaLaurea; Excelsior-Sistema informativo di UNIONCAMERE ed il Ministero del lavoro), risultava che il percorso di studi universitario, indipendentemente dal singolo corso di studi scelto, era appetibile a livello nazionale in termini di ingresso nel mondo del lavoro. I laureati risultavano avvantaggiati sul piano occupazionale rispetto ai diplomati, e lo risultano ancora, in tempi più recenti, con un tasso di occupazione nel 2018 del 78,7% per i laureati. Inoltre, sulla base dei dati emersi dai colloqui con interlocutori nazionali, l'istituzione di questo CdS ha rappresentato la risposta alla necessità di rafforzare l'impianto formativo dell'Università Telematica eCampus. Già il XV Rapporto AlmaLaurea (2013) indicava, infatti, come il 93% dei laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche intendesse continuare il percorso di studi (a tale riguardo, si segnala che la percentuale nel 2019 sale al 95%). In quest'ottica, il Corso di laurea Magistrale in Psicologia ha costituito una risposta alla domanda degli studenti che, dopo aver conseguito la Laurea di primo livello, intendevano proseguire ed approfondire la propria formazione universitaria, nel medesimo contesto organizzativo e didattico. Non ultimo per importanza, il Corso di Laurea Magistrale LM-51 dell'Università telematica eCampus, risultava, come ancora oggi, particolarmente adatto a rispondere alle esigenze organizzative degli studenti lavoratori e alla crescente domanda di formazione universitaria per la popolazione adulta, già inserita nel mondo del lavoro o impegnata in azioni di riqualificazione professionale.

Successivamente, allo scopo di mantenere un'offerta formativa aggiornata, il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia, ha visto la realizzazione di un significativo aggiornamento volto ad un perfezionamento degli obiettivi formativi in vista dell'ingresso nel mercato del lavoro dei futuri neo-laureati. L'organo che effettua e ha effettuato le consultazioni è il CdS, avvalendosi anche di un Comitato di Indirizzo che è stato istituito nel mese di luglio 2017 (verbale CdS 05/07/2017 e che ad oggi include alcuni docenti del CdS, il direttore sociosanitario ASST di Pavia, il Referente Territoriale (Monza e Brianza) dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia (Verbale Comitato 14/02/2018) e il referente tecnico della Cooperativa sociale il Melograno (Verbale comitato 23/03/2019).

Le consultazioni hanno riguardato sia la qualità dell'offerta formativa sia i fabbisogni formativi connessi agli sbocchi occupazionali della professione di Psicologo. È stato consultato il Comitato di Indirizzo, in particolare il referente tecnico della Cooperativa il Melograno, alcuni enti convenzionati con l'Università eCampus per i tirocini curriculari e post-lauream, alcune organizzazioni rappresentative delle diverse aree della psicologia (clinica, sociale, generale e dello sviluppo e dell'educazione) e un gruppo di studenti iscritti al CdS (verbale Comitato 23/03/2019). Le consultazioni sono state effettuate, tra il mese di novembre 2018 e marzo 2019, tramite tre questionari auto-somministrati, appositamente creati in accordo con le Linee guida per la consultazione delle parti interessate (verbale Comitato 09/05/2018) e in funzione della tipologia di parti da consultare.

I risultati delle consultazioni sono documentati nei rapporti allegati al verbale di CdS del 14/02/2019 e al verbale del comitato di indirizzo del 23/03/2019, e riguardano: a) la qualità dell'offerta formativa; b) i fabbisogni formativi; c) l'efficacia dell'offerta formativa in termini di conoscenze e competenze acquisite degli studenti tirocinanti curriculari del CdS.

Rispetto ai punti a) e b), i risultati delle consultazioni evidenziano un parere sostanzialmente positivo circa la qualità dell'offerta formativa del CdS, in termini di chiarezza degli obiettivi specifici e di completezza degli obiettivi formativi, pur suggerendo l'aggiunta di alcuni obiettivi formativi specifici riguardanti ad esempio l'implementazione delle ultime tecniche nell'ambito della psicologia clinica (acceptance e commitment therapy), psicotraumatologia, psicologia dello stress e del rischio, inerenti la progettazione di interventi di formazione in ambiti specifici e la conduzione di colloqui di selezione. Inoltre, le parti suggeriscono di ampliare l'offerta formativa con attività didattiche che prevedano un approfondimento sul lavoro in equipe e la presa in carico multidisciplinare. Gli studenti consultati, inoltre, mostrano un ottimo livello di soddisfazione rispetto all'offerta formativa ed esprimono un generale gradimento circa la proposta formativa differenziata in curricula, che permette la possibilità di approfondire un ambito specifico nel quale esercitare la professione di psicologo.

Relativamente al punto c), gli enti convenzionati con l'Università eCampus per i tirocini curriculari e post-lauream esprimono un buon grado di soddisfazione generale rispetto al livello di preparazione dei tirocinanti provenienti dal CdS, e suggeriscono anche di potenziare ulteriormente le attività didattiche con valenza applicativa.

Il CdS, riconoscendo la rilevanza delle indicazioni fornite dagli interlocutori consultati, in aggiunta ai workshop applicativi già inseriti in offerta formativa, ha deciso di rafforzare le attività di didattica interattiva a valenza applicativa nell'ambito dei singoli insegnamenti con la creazione dei Virtual Lab, ottenendo anche il parere favorevole del Comitato di Indirizzo.

**Psicologo****funzione in un contesto di lavoro:**

Lo Psicologo interviene all'interno di diversi contesti professionali (settori pubblici e privati) in cui puo' operare a livello individuale, di coppia, familiare, di gruppo e comunita', avvalendosi di tecniche e strumenti validati a livello nazionale e internazionale e fondati su teorie e modelli psicologici condivisi dalla comunita' scientifica di riferimento.

**competenze associate alla funzione:**

Il profilo professionale di Psicologo richiede competenze nell'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attivita' di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunita'. Sono necessarie anche competenze per le attivita' di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito. Il profilo professionale di Psicologo richiede pertanto l'acquisizione di competenze tecnico-specialistiche nonche' attitudinali che risiedono nella capacita' di intervenire creando e facilitando le condizioni di cooperazione e benessere tra le persone, i gruppi, gli organismi sociali e le comunita'.

**sbocchi occupazionali:**

La Laurea Magistrale in Psicologia consente l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'Albo degli Psicologi (sezione A) con qualifica professionale di Psicologo. Ogni laureato, previo superamento dell'esame di stato e relativa iscrizione all'Albo, potra' esercitare, nei limiti delle normative di riferimento, la professione di Psicologo negli ambiti della prevenzione, diagnosi, attivita' di abilitazione-riabilitazione e sostegno psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunita', sia in ambito nazionale che europeo.

Inoltre, la Laurea Magistrale permette l'accesso a livelli piu' alti della formazione accademica (Dottorati di Ricerca, Master e Scuole di Specializzazione universitarie e non).

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)



11/02/2021

Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce, per ogni Corso di laurea magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari: per il CdS Magistrale in Psicologia si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea 34 (509/99) e L24 (270/04).

Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver superato nella carriera pregressa:

- almeno 36 CFU nei settori M-PSI/01 e/o M-PSI/02 e/o M-PSI/03;
- almeno 12 CFU nel settore M-PSI/04;
- almeno 18 CFU nel settore M-PSI/05 e/o M-PSI/06;
- almeno 18 CFU nei settori M-PSI/07 e/o M-PSI/08.

Fermo restando il requisito di ammissione come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di un'adeguata preparazione personale, le cui modalita' sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1.



29/05/2022

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti i settori scientifico-disciplinari della psicologia (psicologia generale, neuropsicologia, psicomètria, psicologia dello sviluppo, psicologia sociale, psicologia del lavoro, psicologia dinamica e psicologia clinica).

Nel Regolamento didattico di CdS sono dettagliati i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link : [https://www.uniecampus.it/fileadmin/user\\_upload/regolamenti/Regolamento\\_CFU.pdf](https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf) ( Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari )



11/03/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia mira alla formazione della figura professionale di uno Psicologo in grado di operare sia in un contesto nazionale che europeo negli ambiti della prevenzione, diagnosi, abilitazione-riabilitazione e sostegno psicologico rivolte alla persona, al gruppo e alle istituzioni sociali.

Al termine del Corso di Laurea Magistrale, i laureati avranno acquisito un'avanzata preparazione circa le principali tematiche teorico-applicative inerenti la psicologia e il ruolo professionale che lo psicologo ricopre intervenendo a livello individuale, di coppia, familiare, di gruppo e comunità'. Inoltre, il Corso di Laurea Magistrale intende formare gli studenti all'acquisizione critica di tecniche e strumenti, validati a livello nazionale e internazionale, e fondati su teorie e modelli psicologici condivisi dalla comunità scientifica di riferimento. I laureati avranno acquisito anche la capacità di progettare interventi in relazione al contesto di riferimento e alle esigenze manifestate a livello individuale, di gruppo, organizzativo o di comunità', nonché la capacità di valutarne gli esiti in termini di qualità, efficacia e appropriatezza. Tra gli obiettivi formativi acquisiti dai laureati rientra anche la capacità di assumersi la responsabilità dell'intervento realizzato e quella di esercitare con autonomia professionale collaborando, al contempo, all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari. Infine, i laureati avranno acquisito la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza e una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, della lingua inglese, con riferimento allo specifico lessico psicologico delle varie discipline di cui si compone il piano di studi.

Il Corso di Laurea Magistrale si struttura in due anni. Nella prima parte del corso, lo studente acquisisce conoscenze approfondite nell'ambito delle discipline caratterizzanti relative alla psicologia generale e fisiologica, dinamica e clinica, dello sviluppo e dell'educazione, e sociale e del lavoro. Nella seconda parte del corso il percorso formativo intende far acquisire le principali tecniche e metodi dell'intervento clinico e psico-sociale rivolti all'individuo, ai gruppi e alla comunità'. La gamma degli insegnamenti a scelta consente, infine, a seconda delle motivazioni personali, di approfondire lo studio di materie afferenti a specifici settori disciplinari di interesse dello studente.

Per consentire l'apprendimento di specifiche tematiche e per arricchire le competenze dei futuri Psicologi, il CdS propone differenti curricula.

Il percorso formativo prevede infine l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso: lo svolgimento di laboratori, workshop o seminari virtuali; le attività di tirocinio curricolare esterno (presso enti pubblici o privati) o interno all'Ateneo; la stesura della prova finale.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Al termine del percorso formativo, il laureato conosce e comprende le principali teorie per la comprensione dei processi e dei costrutti della psicologia in un'ottica multidimensionale e multidisciplinare, e i principali modelli multifattoriali di analisi e intervento negli ambiti della prevenzione, diagnosi, abilitazione-riabilitazione e sostegno psicologico rivolti alla persona, al gruppo e alle istituzioni sociali. Tali teorie e modelli sono acquisiti tramite le attività didattiche erogative e interattive e lo studio dei materiali didattici che costituiscono gli insegnamenti caratterizzanti e a scelta. Inoltre, il laureato conosce e comprende i differenti lessici disciplinari anche in riferimento alla lingua inglese scritta e parlata.</p> <p>L'apprendimento degli stessi è accertato sia in itinere attraverso la somministrazione di quiz e altre forme di verifica scritta, quali relazioni da redigere in risposta a quesiti, sia tramite l'esame finale.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>I laureati nel CdS in Psicologia possiedono la capacità di applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite, relative ai diversi settori della psicologia, nei diversi contesti di azione previsti per lo Psicologo. Queste capacità sono sviluppate sia attraverso forme di didattica interattiva che, con lo svolgimento di esercitazioni pratiche, permettono agli studenti di applicare le proprie conoscenze a situazioni specifiche e di verificarne la padronanza; sia tramite attività di didattica interattiva aventi una forte valenza applicativa (workshop pratici a valenza laboratoriale, aule e laboratori virtuali); sia tramite il tirocinio formativo. Gli studenti manifestano capacità applicative nel concorrere a realizzare interventi di tipo diverso in</p>	

differenti ambiti psicologici. L'acquisizione di queste capacità viene valutata attraverso le diverse forme di verifica del profitto, le relazioni del tutor di tirocinio curriculare e la prova finale.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio

## AREA PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLGICA, PSICOMETRIA

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e abilità inerenti: i processi di cambiamento individuali, sociali e organizzativi, gli stili cognitivi ed i processi di problem solving, di apprendimento e decisionali; il pensiero riflessivo ed i processi di pensiero sottesi alla valutazione delle informazioni, alla loro argomentazione e all'anticipazione dei risultati; i fondamenti epistemologici e metodologici della psicologia dell'arte. Lo studio degli insegnamenti afferenti a questa area garantisce l'acquisizione di conoscenze e una adeguata comprensione dei principi basilari e avanzati di neuroscienze e di neuropsicologia, ai principali metodi di indagine in neuroscienze cognitive, e alle relative evidenze sperimentali; alle basi neurobiologiche dei processi cognitivi ed affettivi e delle interazioni sociali normali e patologiche. Acquisizione della terminologia appropriata nell'ambito della neurocriminologia, e acquisizione delle conoscenze e abilità inerenti ai principali strumenti psicodiagnostici applicati nel contesto giuridico.

Viene, inoltre, garantita l'acquisizione delle conoscenze e comprensione dei principali strumenti di valutazione testologica in ambito psicologico, con particolare attenzione all'acquisizione dei presupposti teorici riguardanti la misurazione in psicologia e le proprietà psicometriche dei test psicologici, nonché l'acquisizione di conoscenze relative alla gestione del colloquio psicologico e diagnostico, di orientamento e di consulenza.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà la capacità di usare le conoscenze e i concetti appresi per leggere i processi cognitivi nella loro complessità in situazioni concrete, così come le interazioni relazionali e le dinamiche del cambiamento; acquisirà inoltre le abilità per la pianificazione e realizzazione di un intervento psicologico finalizzato alla valutazione e al potenziamento dei principali processi cognitivi e metacognitivi indagati. All'interno di questa area, il laureato acquisirà la capacità di conoscere e comprendere le principali funzioni e processi dell'attività mentale dell'essere umano nella produzione e nella fruizione artistica al fine di promuovere e potenziare lo sviluppo e il benessere personale. Il laureato sarà inoltre in grado di identificare e applicare gli strumenti psicologici e neuroscientifici più appropriati, anche in ambito criminologico, che potranno essere somministrati solo in collaborazione e sotto la supervisione di uno Psicologo iscritto all'Albo (sezione A). Più precisamente il laureato sarà in grado di: valutare i diversi domini neurocognitivi e indagare i principali disturbi neuropsicologici studiati; collaborare attivamente nella realizzazione di interventi psicologici finalizzati alla valutazione e al potenziamento dei principali processi cognitivi e metacognitivi. Il laureato, infine, sarà capace di comprendere le caratteristiche psicometriche dei test, somministrare e realizzare lo scoring di prove d'intelligenza, interpretare e stilare dei report valutativi.

Il laureato potrà acquisire le capacità descritte nelle diverse attività di didattica interattiva attraverso simulazioni di situazioni professionali in cui lo psicologo si trova a svolgere la propria attività professionale, aule e laboratori virtuali (Webinar & Virtual Lab) in cui il docente lavora in modalità telematica con un piccolo gruppo di studenti su aspetti applicativi della disciplina quali la soluzione di problemi e l'analisi di casi di studio prototipici; workshop pratici a valenza laboratoriale, nel corso dei quali gli studenti lavorano con il docente su aspetti applicativi degli insegnamenti dell'area: durante i workshop, il docente spiega alcuni aspetti applicativi della disciplina; confronta gli studenti sull'uso concreto degli strumenti di assessment neuropsicologico e del testing attraverso le nuove tecnologie, importanti per la valutazione delle funzioni cognitive e della personalità; descrive le procedure di intervento psicologico e riabilitativo anche con l'uso delle nuove tecnologie e istruisce gli studenti sulla scelta consapevole degli strumenti più opportuni da utilizzare nella pratica professionale all'interno dei diversi ambiti operativi dello psicologo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CICLO DI WORKSHOP PRATICI I (PSPS) [url](#)

CICLO DI WORKSHOP PRATICI II (PSPS) [url](#)

NEUROCRIMINOLOGIA [url](#)

NEUROSCIENZE COGNITIVE, AFFETTIVE E SOCIALI [url](#)



PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA [url](#)

PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO BIOLOGICI, EMOTIVI E COGNITIVI [url](#)

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE STRATEGICA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEI TEST [url](#)

## AREA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze ed abilità teoriche e metodologiche inerenti i processi evolutivi, di sviluppo e di transizione del ciclo di vita della persona, dall'infanzia all'età adulta, con specifica attenzione ai sistemi relazionali ed ai contesti deputati a promuovere l'educazione e la crescita della persona. Ampio spazio verrà dato alla conoscenza dei principali approcci teorici allo studio delle relazioni interpersonali e più in particolare, alle relazioni che si sviluppano nei contesti familiari (relazione di coppia, relazione caregiver-bambino, relazioni triadiche e relazioni tra fratelli). Inoltre, verrà dedicata particolare attenzione alla conoscenza e alla descrizione di procedure e strumenti utili per la futura pratica professionale, volti all'analisi dello sviluppo cognitivo, delle relazioni che originano all'interno dei contesti familiari, e delle competenze genitoriali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno la capacità di osservazione e valutazione dei processi di sviluppo all'interno dei contesti relazionali, con particolare riferimento a quello familiare. Sarà in grado di comprendere in modo efficace i meccanismi e processi di sviluppo durante il ciclo di vita e le principali fasi di transizione evolutiva. Più specificamente, il laureato conseguirà la capacità di saper contestualizzare, riconoscere e descrivere le fasi di sviluppo normative e para-normative all'interno dei differenti sistemi e sarà capace di utilizzare i principali strumenti di valutazione dei sistemi di attaccamento, delle dinamiche familiari.

I laureati potranno acquisire le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (Psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicometria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "psicologia dello sviluppo e dell'educazione".

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

## AREA PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA, E SCIENZE PSICHIATRICHE

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze inerenti: ai modelli descrittivi ed interpretativi della psicopatologia, delle malattie psicosomatiche e della disabilità (biologico, ambientale e biopsicosociale); alle modalità di valutazione psicodiagnostica, alle diverse attività di riabilitazione e trattamento in ambito psicologico clinico, psicoterapeutico, psichiatrico e sessuologico; alle implicazioni delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella clinica psicologica. Uno spazio di approfondimento viene riservato all'acquisizione di tecniche per la gestione del colloquio in ambito clinico, all'acquisizione di conoscenze relative alla concettualizzazione della psicopatologia, della psicosomatica e della disabilità secondo i principali sistemi diagnostici o di classificazione utilizzati (DSM 5; ICD 11; PDM-2; ICF), alla diagnosi differenziale e ai modelli d'intervento clinico monodisciplinare e multidisciplinare nei contesti in cui è coinvolta la figura dello psicologo. Il laureato potrà inoltre acquisire conoscenze rivolte alla comprensione di situazioni di rischio in età evolutiva e dei fattori di resilienza legati alla funzione genitoriale; alla comprensione delle situazioni di rischio e problematiche psicologiche legate all'uso delle nuove tecnologie (bulling, sexting, dipendenza, ecc.); alla comprensione dei modelli d'intervento nella clinica vittimologica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo in quest'area il laureato saprà utilizzare le conoscenze apprese per progettare e applicare interventi di prevenzione, valutazione, psicodiagnosi, integrazione, riabilitazione e trattamento psicologico rivolti alle persone e ai loro contesti di vita, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nella scelta e applicazione di strumenti, come il testing e il colloquio clinico, sia in modalità tradizionale che attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il laureato, infine, saprà applicare le conoscenze acquisite, collaborando in equipe multidisciplinari, nella scelta dei metodi e delle tecniche di valutazione e intervento clinico in specifici ambiti

riguardanti la disabilità, la psicopatologia generale, le malattie psicosomatiche, la sessuologia clinica, la psicopatologia e il disagio derivanti da contesti che fanno capo all'ambito giuridico e forense.

I laureati potranno acquisire le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (Psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomètria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "psicologia dinamica e clinica".

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE [url](#)

CICLO DI WORKSHOP PRATICI III (PSPS) [url](#)

DINAMICHE RELAZIONALI E RISCHIO EVOLUTIVO [url](#)

PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE TECNOLOGICHE [url](#)

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLA SESSUALITA' [url](#)

PSICOTECNOLOGIE PER LA CLINICA [url](#)

RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE:

ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI [url](#)

SCIENZE PSICHIATRICHE [url](#)

TECNICA DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO [url](#)

TECNICHE DI INTERVENTO DI PSICOLOGIA STRATEGICA [url](#)

TECNICHE E MODELLI DI PSICOTERAPIA [url](#)

TEORIA E TECNICHE DI PSICOTERAPIA VITTIMOLOGICA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DI PSICOSOMATICA [url](#)

## AREA PSICOLOGIA SOCIALE E DEL LAVORO

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, volte alla comprensione dei contesti e dei fenomeni sociali, e propedeutiche alla progettazione degli interventi nei contesti organizzativi, istituzionali e di comunità. In particolare, nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, verranno fornite conoscenze riguardanti le basi concettuali e metodologiche degli strumenti, delle pratiche e degli approcci relativi alla gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alla comprensione delle modalità di acquisizione del personale in azienda, dei sistemi di valutazione, della progettazione della carriera, della formazione ed aggiornamento del personale, e del cambiamento organizzativo. Nell'ambito della psicologia sociale applicata, verranno approfondire le tematiche riguardanti le dinamiche di gruppo e di comunità, con particolare riferimento alla comprensione del fenomeno del conflitto e della sua gestione in contesti specifici (familiare, organizzativo e sanitario) e alle dimensioni della leadership personale e sociale. Inoltre, il laureato acquisirà conoscenze relative agli strumenti di indagine quantitativa e qualitativa e ai processi comunicativi implicati nella somministrazione di un questionario o di una intervista. Infine, verranno fornite conoscenze relative ai principali modelli teorici e operativi nell'ambito della psicologia giuridica, con particolare attenzione al fenomeno della devianza e della vittimologia, e riguardanti gli aspetti metodologico-operativi della psicologia delle differenze di genere.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati avranno la capacità di applicare le conoscenze acquisite relative ai modelli teorici e agli strumenti pratici, all'indagine dei contesti, alla programmazione, pianificazione, progettazione, valutazione e verifica degli interventi in ambito psicosociale, del lavoro e giuridico. In questa area, in particolare, i laureati svilupperanno la capacità di applicare le conoscenze acquisite nel processo di selezione del personale, nella formazione e aggiornamento, nella consulenza di carriera e organizzativa in materia di stress lavoro-correlato, e nell'analisi del clima e benessere organizzativo. I laureati, inoltre, saranno in grado di applicare le conoscenze nel campo della comunicazione strategica e della mediazione, con particolare attenzione alla gestione delle dinamiche di gruppo e di comunità, alla gestione del conflitto tra e nei gruppi. Inoltre, sapranno applicare le conoscenze acquisite nella comprensione della complessa e circolare articolazione dei processi psicosociali implicati nel contesto giudiziario e nella psicologia delle differenze di genere. Infine, saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite nel campo degli strumenti di indagine quantitativa e qualitativa in relazione ai specifici ambiti psicosociali di applicazione.

I laureati potranno acquisire le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (Psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomètria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "psicologia sociale e del lavoro".

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE [url](#)

PSICOLOGIA ECONOMICA, DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLE LEADERSHIP [url](#)

PSICOLOGIA GIURIDICA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELL'INTERVISTA DEL QUESTIONARIO [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE TRA GRUPPI [url](#)

TEORIE E TECNICHE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

## AREA GIURIDICA E MANAGERIALE

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e la comprensione di tematiche inerenti le discipline giuridiche, relative alle politiche d'innovazione, alla gestione e programmazione in ambito sanitario, formativo e sociale. Specifici approfondimenti vertono sui principi della Costituzione con particolare riferimento al diritto e alla salute; uno spazio, inoltre, viene dedicato all'acquisizione di conoscenze in ambito criminologico al fine di acquisire le conoscenze epistemologiche dell'ambito e le conoscenze riguardanti l'iter processuale di casi passati in giudicato. Infine, vengono approfonditi i fondamenti tecnologici dell'informazione: per comprendere i meccanismi d'influenza sui comportamenti e le abitudini delle persone attraverso i diversi mezzi di comunicazione informatici, i diversi scenari di utilizzo dei dispositivi di comunicazione moderni; per la gestione di contenuti web efficaci e l'utilizzo di tecniche di web marketing utili alla professione di psicologo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la capacità di applicare le conoscenze acquisite al proprio contesto professionale in ambito di tutela dei minori, della salute e della disabilità e in collaborazione con altre figure professionali (es. avvocati, medici, insegnanti). In particolare, in ambito giuridico saprà individuare le fonti normative e programmatiche relative al diritto sanitario e dei servizi sociali, utilizzare in modo appropriato il linguaggio giuridico e criminologico in riferimento al proprio contesto professionale. Per quanto concerne l'uso delle tecnologie dell'informazione, il laureato, oltre a conoscere e applicare le norme giuridiche in materia di comunicazione attraverso i canali mediatici, saprà analizzare l'interazione tra la persona e i moderni mezzi di comunicazione, saprà ottimizzare e rendere efficaci i contenuti multimediali di web marketing al fine di promuovere il proprio ambito professionale.

I laureati potranno acquisire le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (Psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomedia), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area giuridica e manageriale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA APPLICATA [url](#)

DIRITTO DIGITALE, DELL'INFORMATICA E DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

EPISTEMOLOGIA ED ETICA DELLE SMARTNESS [url](#)

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO [url](#)

PRINCIPI COSTITUZIONALI, LEGISLAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA E SOCIALE [url](#)

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE PER GLI PSICOLOGI [url](#)

WEB CONTENT MARKETING [url](#)

## AREA FILOSOFICA, SOCIOLOGICA, PEDAGOGICA E LINGUISTICA

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e comprensione di temi inerenti le discipline filosofiche, sociologiche e pedagogiche, focalizzate alla comprensione dei principi e fondamenti caratteristici di questi ambiti disciplinari. All'interno di quest'area, vengono approfonditi i principali temi e problemi caratterizzanti l'etica della comunicazione (acquisendo un linguaggio specialistico tipico della disciplina per comunicare in modo chiaro e senza ambiguità con interlocutori specialisti e non specialisti) e dell'estetica della comunicazione (acquisendo principi e concetti che guidano le estetiche della comunicazione e dei media). Gli insegnamenti consentono, inoltre, di acquisire conoscenze relative alle teorie giuridiche di controllo sociale e della devianza, necessarie alla definizione e strutturazione

dei problemi fondamentali di ordine sociologico, e la comprensione di conoscenze relative l'inquadramento della disciplina pedagogica nella prospettiva sociale, della devianza psicologica, e in relazione alle teorie e metodi di educazione permanente. Consentono, infine, l'acquisizione di conoscenze relative alla lingua inglese, con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà applicare le conoscenze acquisite riguardo le principali tematiche affrontate dalle discipline nei contesti professionali in cui si troverà ad operare. In particolare, il laureato saprà applicare i contenuti affrontati sul piano della teoria alla pratica professionale, con particolare riferimento all'analisi pragmatica inerente la comunicazione sotto la prospettiva etica ed estetica, e alla costruzione e comprensione dei significati narrativi, al loro corretto uso nella pratica professionale. Rispetto all'ambito sociologico, il laureato saprà utilizzare le conoscenze sulla sociologia della devianza per dipanare le principali questioni ad essa connessa; mentre rispetto all'ambito pedagogico, il laureato sarà in grado di applicare in modo corretto gli strumenti propri della pedagogia sociale della devianza e i riferimenti teorici, metodologici e giuridici dell'educazione continua. I laureati potranno acquisire le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (Psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomatria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Filosofica, sociologica, pedagogica e linguistica". Relativamente all'area linguistica il laureato saprà applicare le conoscenze acquisite finalizzate alla lettura e comprensione di testi o articoli scientifici di argomento psicologico e alla scrittura di abstract o presentazioni di ricerca scientifica in lingua inglese.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EDUCAZIONE PERMANENTE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI [url](#)

ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

ETICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE E DEVIANZA [url](#)

SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA [url](#)

STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI [url](#)

VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

I laureati sviluppano un pensiero critico e un giudizio autonomo sui diversi aspetti delle materie oggetto di studio, basati su conoscenze teoriche consolidate e su risultati di ricerca aggiornati. Questo è permesso dal confronto di diverse prospettive teoriche e dalla discussione di esempi problematici e di direzioni di ricerca proposti dagli insegnamenti caratterizzanti del CdS. Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio è favorito dai diversi approcci forniti dagli insegnamenti interdisciplinari e affini. Le attività formative, insieme al tirocinio, favoriscono adeguati livelli di autonomia che mettono i laureati in condizione di operare con cognizione di causa e senso di responsabilità e collaborazione, in molteplici contesti sociali e professionali. Al termine del percorso formativo, infatti, gli studenti sono in grado di assumere la propria parte di responsabilità nelle azioni professionali, a cui la laurea li prepara, e di valutare la pertinenza e la correttezza deontologica delle richieste loro avanzate e dei loro interventi. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente viene valutata, in modo particolare, attraverso la capacità di esporre in modo critico le specifiche tematiche trattate negli insegnamenti durante gli esami di profitto, nelle esercitazioni relative alle attività di didattica interattiva e nella presentazione e discussione del lavoro di tesi.

<b>Abilità comunicative</b>	<p>In relazione alle capacità comunicative, il laureato è in grado di: comunicare in modo chiaro ed efficace, in forma scritta e orale, utilizzando appropriatamente i lessici disciplinari, anche in lingua inglese, per stabilire relazioni professionali con utenti e professionisti, tenendo in considerazione le esigenze e le richieste degli individui, dei gruppi e delle organizzazioni con i quali si trova ad operare nel corso della propria attività'. Il laureato è, inoltre, in grado di comunicare adeguatamente in equipe multidisciplinari e nell'ambito dell'attività sia clinica che di ricerca. Tali capacità sono maturate e verificate durante le prove di esame orale, durante lo svolgimento di prove o esercitazioni scritte che prevedano domande a risposta aperta, nonché durante gli incontri in aula virtuale, i workshop e le attività di tirocinio e la prova finale.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato possiede la capacità sostanziale di riflettere sul proprio metodo di studio e di saper leggere criticamente la letteratura nazionale e internazionale del settore, in modo da poter essere in grado di: aggiornarsi continuamente in modo autonomo; possedere le conoscenze che permettano l'eventuale accesso ad un livello di studi superiore (master, scuole di specializzazione e dottorato di ricerca) orientandosi tra le diverse offerte formative; possedere abilità di pianificazione, monitoraggio e auto-valutazione dei processi e dei contenuti di apprendimento, volti al raggiungimento di obiettivi chiari e ben definiti. Al fine di supportare tale risultato di apprendimento, le diverse forme di didattica interattiva, realizzate nell'ambito di ciascun insegnamento, forniscono agli studenti indicazioni, suggerimenti e feedback sui loro processi di apprendimento, operando un monitoraggio costante. Il laureato è inoltre in grado di definire un piano di ricerca e sviluppo della propria professione e della qualità professionale. Il possesso di tali capacità è verificato in sede di esercitazioni, laboratori, esami e attività di tesi.</p>	

22/02/2022

Le discipline affini o integrative previste dall'ordinamento didattico, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale in Psicologia, permettono l'acquisizione di conoscenze e capacità inerenti diversi gruppi di discipline:

i) l'educazione permanente e l'educazione degli adulti in ottica lifelong learning attraverso metodi adeguati alla progettazione degli adulti; la ricostruzione dello sviluppo storico della riflessione e della ricerca pedagogica; le ricerche a carattere applicativo e pragmatico che riguardano la didattica, le tecniche e le tecnologie educative in ambito scolastico e della formazione; ii) le patologie psichiatriche con elementi di diagnosi differenziale; leggi e luoghi e modalità relativi all'intervento psichiatrico; l'integrazione dell'operato dello psicologo clinico con altri specialisti della salute mentale; iii) i principi base dell'informatica applicata alle tecnologie di comunicazioni moderne; l'intelligenza artificiale e le interrelazioni tra pensiero creativo e informatico; le problematiche relative all'analisi dei dati e alla loro gestione ed elaborazione informatica; le competenze e gli ambiti di ricerca relativi all'analisi matematica; iv) gli studi relativi all'organizzazione fondamentale dell'ordinamento, quale risulta dalla Carta costituzionale, con specifico riferimento alla formazione, alla composizione, ai poteri ed alle interazioni degli organi costituzionali; v) i fondamenti neurobiologici e psicofisiologici relativi al comportamento e alle interazioni cognitive ed emotive fra il soggetto e l'ambiente; i meccanismi di base coinvolti nell'espressione, duplicazione e trasmissione dell'informazione genetica e nelle basi biologiche del comportamento e dell'evoluzione; vi) la storia di genere, dei processi socio-economici, dei fenomeni politico-istituzionali, religiosi, socio-culturali e militari della storia contemporanea; la storia dell'arte contemporanea, con particolare riferimento alla didattica; lo studio della struttura degli archivi e della conservazione libraria; lo studio dei processi culturali e delle modalità con cui le culture si configurano e si diversificano; vii) le opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea ed i relativi autori; gli aspetti fono-acustici, morfosintattici e lessicografici, le patologie linguistiche, le interazioni tra linguistica e informatica e le problematiche dell'educazione alla linguistica; viii) la ricostruzione storica e l'analisi critica delle manifestazioni del pensiero umano che esprimono riflessioni di carattere teoretico e/o pratico-propositivo in ordine ai fenomeni della vita sociale e del potere politico; la lettura sociologica dei fenomeni della cultura; lo studio del rapporto fra la società e il mondo dell'economia e del lavoro.



11/03/2021

La prova finale consiste nella preparazione, sotto la guida di un Docente Relatore titolare di un insegnamento del CdS, di una dissertazione scritta su un argomento a carattere teorico e/o sperimentale applicativo, redatto in modo creativo ed originale, inerente agli argomenti connessi ad un insegnamento presente nel piano di studi. E' inoltre prevista la discussione di questo elaborato dinanzi ad una apposita Commissione di Laurea.

La prova finale si pone come momento applicativo delle conoscenze e delle capacita' specialistiche acquisite nel biennio formativo. Rappresenta, per lo studente, un importante momento formativo a conclusione del percorso accademico dalla duplice finalita': 1) verificare il raggiungimento della capacita' di riflessione sulle conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari, applicati al contesto di approfondimento teorico e/o empirico della tesi; 2) verificare il raggiungimento del grado di autonomia nell'impostare, redigere e discutere un documento scientifico.



29/05/2022

La prova finale consiste nella stesura e nell'esposizione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un Docente Relatore, titolare di un insegnamento del CdS presente nel Piano di Studi dello studente, e di un Correlatore. La tesi può vertere su un qualunque insegnamento inserito nel piano di studi dello studente, ed essere relativa ad un'attività formativa caratterizzante, affine o integrativa, o a scelta. Lo studente può scegliere tra tre diverse tipologie di tesi, ognuna caratterizzata da uno specifico coefficiente di difficoltà:

- a) tesi di revisione narrativa, basata sulla discussione dei libri e degli studi scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto all'argomento scelto (coefficiente di difficoltà uguale a 0,75);
- b) tesi di revisione sistematica, basata sull'analisi e la sintesi degli studi scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto all'argomento scelto (coefficiente di difficoltà uguale a 1).
- c) tesi di ricerca quantitativa o qualitativa basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca (coefficiente di difficoltà uguale a 1).

La tesi può essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente Relatore; in questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

La tesi è infine esposta dallo studente dinanzi ad una commissione di docenti, i quali attribuiscono un punteggio collegiale a partire dai giudizi espressi dal Docente Relatore e dal Correlatore, formulati in base ai parametri della difficoltà, della competenza di ricerca e analisi del materiale bibliografico, della competenza di organizzazione e discussione dei contenuti del materiale bibliografico, dell'autonomia e della qualità dell'elaborato per le tesi di revisione narrativa e sistematica, con l'aggiunta dei parametri della competenza di raccolta e analisi dei dati, e di scrittura dei risultati per le tesi di ricerca. La votazione finale (espressa in centodecimali) è ottenuta sommando il punteggio collegiale attribuito alla tesi e la media ponderata (espressa in centodecimali) dei voti ottenuti dallo studente nel percorso di studi. La commissione può conferire la lode nel caso in cui la votazione finale sia pari o superiore a 110/110. Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link :

[https://www.unicampus.it/fileadmin/user\\_upload/regolamenti/regolamenti\\_didattica/nuovo\\_Regolamento\\_per\\_la\\_prova\\_finale\\_di\\_Laurea.p](https://www.unicampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p)

( Regolamento per la prova finale di laurea )





## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

---

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

14/06/2022

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

## ▶ QUADRO B1.d

### Modalità di interazione prevista

23/05/2022

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel VLE dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrona e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;



- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera dell'Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione esercitazioni, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a docenti e tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene data all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di DI e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5- Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>




## QUADRO B3


## Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/07	Anno di corso 1	ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE <a href="#">link</a>	SCOTTO STEFANIA <a href="#">CV</a>	ID	12	72	
2.	M-PSI/02	Anno di corso 1	CICLO DI WORKSHOP PRATICI I (PSPS) <a href="#">link</a>	GRISOLAGHI JACOPO		2	12	
3.	M-PSI/02	Anno di corso 1	CICLO DI WORKSHOP PRATICI I D <a href="#">link</a>	CAVALLO MARCO <a href="#">CV</a>	PA	2	12	
4.	M-PSI/03	Anno di corso 1	CICLO DI WORKSHOP PRATICI II (PSPS) <a href="#">link</a>	TANI SIMONE		2	12	
5.	M-PSI/03	Anno di corso 1	CICLO DI WORKSHOP PRATICI II D <a href="#">link</a>	MANZONI GIAN MAURO <a href="#">CV</a>	PA	2	12	
6.	M-PSI/07	Anno di corso 1	CICLO DI WORKSHOP PRATICI III (PSPS) <a href="#">link</a>	VALTERONI ELISA		2	12	
7.	M-PSI/07	Anno di corso 1	CICLO DI WORKSHOP PRATICI III D <a href="#">link</a>	MESSINA LAURA GIUSEPPINA MARIA <a href="#">CV</a>	ID	2	12	
8.	IUS/17	Anno di corso 1	CRIMINOLOGIA APPLICATA <a href="#">link</a>	PALMEGIANI ARMANDO <a href="#">CV</a>		6	36	
9.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DIGITALE, DELL'INFORMATICA E DELLE NUOVE TECNOLOGIE <a href="#">link</a>	GALATRO VINCENZO <a href="#">CV</a>		6	36	



10.	IUS/20	Anno di corso 1	EPISTEMOLOGIA ED ETICA DELLE SMARTNESS <a href="#">link</a>	DE SANCTIS FRANCESCO <a href="#">CV</a>	ID	6	36
11.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	FEYLES MARTINO MARIA <a href="#">CV</a>	PA	6	36
12.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ETICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE <a href="#">link</a>	TUONO MARCO		6	36
13.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	PIGNATELLI GABRIELLA GIORGIA		6	36
14.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROCRIMINOLOGIA <a href="#">link</a>	MESSINA LAURA GIUSEPPINA MARIA <a href="#">CV</a>	ID	6	36
15.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROSCIENZE COGNITIVE, AFFETTIVE E SOCIALI <a href="#">link</a>	CAVALLO MARCO <a href="#">CV</a>	PA	6	36
16.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROSCIENZE COGNITIVE, AFFETTIVE E SOCIALI <a href="#">link</a>	DOCENTE NON DEFINITO		6	36
17.	IUS/08	Anno di corso 1	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO <a href="#">link</a>	BONOMI MARIA STELLA		6	36
18.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SOCIALE E DEVIANZA <a href="#">link</a>	MAGGI DANIELA		6	36
19.	IUS/08	Anno di corso 1	PRINCIPI COSTITUZIONALI, LEGISLAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA E SOCIALE <a href="#">link</a>	RIDOLFO LOREDANA <a href="#">CV</a>		6	36
20.	IUS/08	Anno di corso 1	PRINCIPI COSTITUZIONALI, ORDINAMENTI GIURIDICI E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE <a href="#">link</a>	RIDOLFO LOREDANA <a href="#">CV</a>		6	36
21.	M-PSI/04	Anno di	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA <a href="#">link</a>	DOCENTE NON DEFINITO		6	36

		corso 1						
22.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA <a href="#">link</a>	DELLA ZOPPA LETIZIA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
23.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA <a href="#">link</a>	CANTOIA MANUELA ELIANE ANNA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
24.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA D <a href="#">link</a>	CANTOIA MANUELA ELIANE ANNA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
25.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI <a href="#">link</a>	RUGGI SIMONA <a href="#">CV</a>		6	36	
26.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO BIOLOGICI, EMOTIVI E COGNITIVI <a href="#">link</a>	CHIODINI MOIRA		6	36	
27.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE STRATEGICA <a href="#">link</a>	GRISOLAGHI JACOPO		6	36	
28.	M- PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE <a href="#">link</a>	MANZONI GIAN MAURO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
29.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE <a href="#">link</a>	VIOLA ERICA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
30.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI <a href="#">link</a>	CAMISASCA ELENA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
31.	M- PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLA SESSUALITA' <a href="#">link</a>	CAFAGNA DARIO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
32.	M- PSI/07	Anno di corso 1	RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI <a href="#">link</a>	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÃ€ <a href="#">CV</a>	ID	6	36	





33.	MED/25	Anno di corso 1	SCIENZE PSICHIATRICHE <a href="#">link</a>	DOCENTE NON DEFINITO		12	72	
34.	MED/25	Anno di corso 1	SCIENZE PSICHIATRICHE <a href="#">link</a>	OCCHIALI VITTORIO <a href="#">CV</a>	ID	12	72	
35.	SPS/12	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA <a href="#">link</a>	BONAVOGLIA MASSIMILIANO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
36.	M-PED/03	Anno di corso 1	STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI <a href="#">link</a>	RAVILO PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
37.	INF/01	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE PER GLI PSICOLOGI <a href="#">link</a>	BACUCCOLI ROBERTA <a href="#">CV</a>		6	36	
38.	M-PSI/03	Anno di corso 1	TEORIE E TECNICHE DEI TEST <a href="#">link</a>	MANZONI GIAN MAURO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
39.	M-PSI/03	Anno di corso 1	TEORIE E TECNICHE DEI TEST B <a href="#">link</a>	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
40.	M-PSI/03	Anno di corso 1	TEORIE E TECNICHE DEI TEST B <a href="#">link</a>	MANZONI GIAN MAURO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
41.	M-PSI/05	Anno di corso 1	TEORIE E TECNICHE DELL'INTERVISTA DEL QUESTIONARIO <a href="#">link</a>	COVELLI VENUSIA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
42.	M-PSI/08	Anno di corso 1	TEORIE E TECNICHE DI PSICOSOMATICA <a href="#">link</a>	MAZZOCCO VILMA CATERINA		6	36	
43.	M-PSI/06	Anno di corso 1	TEORIE E TECNICHE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE <a href="#">link</a>			6		
44.	SPS/08	Anno di	VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI <a href="#">link</a>	CEREDA AMBROGIA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	

		corso 1					
45.	SECS- P/08	Anno di corso 1	WEB CONTENT MARKETING <a href="#">link</a>			6	
46.	M- PSI/02	Anno di corso 2	CICLO DI WORKSHOP PRATICI I (PSPS) <a href="#">link</a>	GRISOLAGHI JACOPO		2	12
47.	M- PSI/02	Anno di corso 2	CICLO DI WORKSHOP PRATICI I D <a href="#">link</a>	CAVALLO MARCO <a href="#">CV</a>	PA	2	12
48.	M- PSI/03	Anno di corso 2	CICLO DI WORKSHOP PRATICI II (PSPS) <a href="#">link</a>	TANI SIMONE		2	12
49.	M- PSI/03	Anno di corso 2	CICLO DI WORKSHOP PRATICI II D <a href="#">link</a>	MANZONI GIAN MAURO <a href="#">CV</a>	PA	2	12
50.	M- PSI/07	Anno di corso 2	CICLO DI WORKSHOP PRATICI III (PSPS) <a href="#">link</a>	VALTERONI ELISA		2	12
51.	M- PSI/07	Anno di corso 2	CICLO DI WORKSHOP PRATICI III D <a href="#">link</a>	MESSINA LAURA GIUSEPPINA MARIA <a href="#">CV</a>	ID	2	12
52.	IUS/17	Anno di corso 2	CRIMINOLOGIA APPLICATA <a href="#">link</a>	PALMEGIANI ARMANDO <a href="#">CV</a>		6	36
53.	M- PSI/07	Anno di corso 2	DINAMICHE RELAZIONALI E RISCHIO EVOLUTIVO <a href="#">link</a>	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÀ€ <a href="#">CV</a>	ID	9	54
54.	M- PSI/07	Anno di corso 2	DINAMICHE RELAZIONALI E RISCHIO EVOLUTIVO <a href="#">link</a>	DOCENTE NON DEFINITO		9	54
55.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DIGITALE, DELL'INFORMATICA E DELLE NUOVE TECNOLOGIE <a href="#">link</a>	GALATRO VINCENZO <a href="#">CV</a>		6	36

56.	M- PED/01	Anno di corso 2	EDUCAZIONE PERMANENTE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI <a href="#">link</a>	VARRICA CHIARA <a href="#">CV</a>	ID	6	36
57.	IUS/20	Anno di corso 2	EPISTEMOLOGIA ED ETICA DELLE SMARTNESS <a href="#">link</a>	DE SANCTIS FRANCESCO <a href="#">CV</a>	ID	6	36
58.	IUS/20	Anno di corso 2	EPISTEMOLOGIA ED ETICA DELLE SMARTNESS <a href="#">link</a>	DE SANCTIS FRANCESCO <a href="#">CV</a>	ID	6	36
59.	M- FIL/04	Anno di corso 2	ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	FEYLES MARTINO MARIA <a href="#">CV</a>	PA	6	36
60.	M- FIL/03	Anno di corso 2	ETICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE <a href="#">link</a>	TUONO MARCO		6	36
61.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	PIGNATELLI GABRIELLA GIORGIA		6	36
62.	M- PSI/02	Anno di corso 2	NEUROCRIMINOLOGIA <a href="#">link</a>	MESSINA LAURA GIUSEPPINA MARIA <a href="#">CV</a>	ID	6	36
63.	IUS/08	Anno di corso 2	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO <a href="#">link</a>	BONOMI MARIA STELLA		6	36
64.	M- PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SOCIALE E DEVIANZA <a href="#">link</a>	MAGGI DANIELA		6	36
65.	M- PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SOCIALE E DEVIANZA <a href="#">link</a>	MAGGI DANIELA		6	36
66.	IUS/08	Anno di corso 2	PRINCIPI COSTITUZIONALI, LEGISLAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA E SOCIALE <a href="#">link</a>	RIDOLFO LOREDANA <a href="#">CV</a>		6	36
67.	IUS/08	Anno di	PRINCIPI COSTITUZIONALI, ORDINAMENTI GIURIDICI E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE <a href="#">link</a>	RIDOLFO LOREDANA <a href="#">CV</a>		6	36

		corso 2						
68.	M- PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA D <a href="#">link</a>	CANTOIA MANUELA ELIANE ANNA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
69.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ <a href="#">link</a>			9		
70.	M- PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI <a href="#">link</a>	RUGGI SIMONA <a href="#">CV</a>		6	36	
71.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE <a href="#">link</a>	VIOLA ERICA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
72.	M- PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE TECNOLOGICHE <a href="#">link</a>	LAVENIA GIUSEPPE CARMELO <a href="#">CV</a>		9	54	
73.	M- PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLA SESSUALITA' <a href="#">link</a>	CAFAGNA DARIO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
74.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA ECONOMICA, DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLE LEADERSHIP <a href="#">link</a>	TANI SIMONE		9	54	
75.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GIURIDICA <a href="#">link</a>	LA SPADA VIVIANA <a href="#">CV</a>	ID	9	54	
76.	M- PSI/08	Anno di corso 2	PSICOTECNOLOGIE PER LA CLINICA <a href="#">link</a>	CAVALLO MARCO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
77.	M- PSI/08	Anno di corso 2	PSICOTECNOLOGIE PER LA CLINICA <a href="#">link</a>	MANZONI GIAN MAURO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
78.	M- PSI/07	Anno di corso 2	RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI <a href="#">link</a>	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÃ€ <a href="#">CV</a>	ID	6	36	



79.	SPS/12	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA <a href="#">link</a>	BONAVOGLIA MASSIMILIANO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
80.	M-PED/03	Anno di corso 2	STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI <a href="#">link</a>	RAVIOLO PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
81.	M-PSI/08	Anno di corso 2	TECNICA DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO <a href="#">link</a>	BARTOLI STEFANO		9	54	
82.	M-PSI/07	Anno di corso 2	TECNICHE DI INTERVENTO DI PSICOLOGIA STRATEGICA <a href="#">link</a>	VALTERONI ELISA		9	54	
83.	M-PSI/08	Anno di corso 2	TECNICHE E MODELLI DI PSICOTERAPIA <a href="#">link</a>	VINCELLI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	ID	9	54	
84.	M-PSI/08	Anno di corso 2	TECNICHE E MODELLI DI PSICOTERAPIA <a href="#">link</a>	DOCENTE NON DEFINITO		9	54	
85.	INF/01	Anno di corso 2	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE PER GLI PSICOLOGI <a href="#">link</a>	PECORI RICCARDO <a href="#">CV</a>		6	36	
86.	INF/01	Anno di corso 2	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE PER GLI PSICOLOGI <a href="#">link</a>	BACUCCOLI ROBERTA <a href="#">CV</a>		6	36	
87.	M-PSI/08	Anno di corso 2	TEORIA E TECNICHE DI PSICOTERAPIA VITTIMOLOGICA <a href="#">link</a>	MESSINA LAURA GIUSEPPINA MARIA <a href="#">CV</a>	ID	9	54	
88.	M-PSI/03	Anno di corso 2	TEORIE E TECNICHE DEI TEST <a href="#">link</a>	MANZONI GIAN MAURO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
89.	M-PSI/05	Anno di corso 2	TEORIE E TECNICHE DELL'INTERVISTA DEL QUESTIONARIO <a href="#">link</a>	COVELLI VENUSIA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
90.	M-PSI/05	Anno di	TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE TRA GRUPPI <a href="#">link</a>	COVELLI VENUSIA <a href="#">CV</a>	PA	9	54	

		corso 2					
91.	M- PSI/08	Anno di corso 2	TEORIE E TECNICHE DI PSICOSOMATICA <a href="#">link</a>	MAZZOCCO VILMA CATERINA		6	36
92.	M- PSI/06	Anno di corso 2	TEORIE E TECNICHE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE <a href="#">link</a>			6	
93.	SPS/08	Anno di corso 2	VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI <a href="#">link</a>	CEREDA AMBROGIA <a href="#">CV</a>	ID	6	36
94.	SECS- P/08	Anno di corso 2	WEB CONTENT MARKETING <a href="#">link</a>			6	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, <sup>23/05/2022</sup> attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione ed all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi e di promuovere la consapevolezza della loro scelta, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e, in particolare per quanto riguarda i Corsi di Laurea (CL) e i Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico (CLMCU), anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, dei percorsi di formazione erogati, degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento, per quanto riguarda i CL e i CLMCU, alle conoscenze minime richieste in ingresso, ma anche sulle principali difficoltà incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS.
- Per i CL e i CLMCU, promuovere il possesso delle conoscenze e/o capacità richieste attraverso idonee attività

propedeutiche all'accesso al CdS realizzate anche in collaborazione con le scuole di provenienza.

- Promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e delle attitudini richieste e l'adeguatezza della personale preparazione, rispettivamente per i CL e i CLMCU e per i Corsi di Laurea Magistrale (CLM).

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate;
- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; recuperare gli studenti in difficoltà.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
  - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;

15/06/2022

- favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
  - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
  - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione on-line basate su strumenti sincroni e asincroni;
  - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza;
- c) discutere assieme allo studente la metodologia e la programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) fornire agli studenti informazioni ed orientamento sui calendari e sui contenuti delle aule virtuali e delle eventuali attività laboratoriali/pratiche in presenza associate ai diversi insegnamenti;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività di segreteria;
- g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità all'inizio del percorso di studi;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e tre addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

14/06/2022

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;

- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti post-lauream, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Nell'a.a. 2020/2021 sono stati attivati 155 tirocini curriculari e 138 professionalizzanti.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione. L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì

nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal secondo anno di corso, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, anche a causa della situazione pandemica contingente. A questo riguardo l'Ateneo per l'anno accademico 2022/23 potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	EUT Tirana		20/11/2018	solo italiano
2	Polonia	Akademia Polonina		11/02/2020	solo italiano
3	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo

				italiano
4	Polonia	Pedagogical University of Cracow	30/01/2018	solo italiano
5	Spagna	Isabel I, Burgos	04/05/2017	solo italiano
6	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)	16/11/2016	solo italiano
7	Turchia	Bahcesehir University of Istanbul	24/02/2021	solo italiano
8	Turchia	Istanbul AREL University	14/01/2020	solo italiano



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ai fini del perseguimento di detti obiettivi, l'Ufficio Placement, in collaborazione con i docenti d'Ateneo, ha predisposto una serie di seminari dedicati a studenti e laureati, con lo scopo di fornire strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro.

Tali seminari sono erogati online, nell'area riservata del sito di Ateneo, e sono relativi alle seguenti tematiche:

- Come scrivere un CV e una lettera di presentazione.
- Come prepararsi al colloquio di lavoro (individuale e di gruppo).
- Mercato del lavoro: soggetti, profili, candidature e reclutamento online.
- Soft skill e l'etica del lavoro.
- La web reputation.
- Il web 2.0 e linkedIn.
- Auto motivazione e self leadership.
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (teoria).
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (pratica).

Inoltre, l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. L'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico



contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.

- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento *02/08/2022* 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) e 4 bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente meno del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome

dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione (NdV), per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

#### Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.
- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

#### Schede CdS ed esami

##### Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il

questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

#### Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo e al NdV, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

#### Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

02/08/2022

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

#### Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato

il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

**Pubblicizzazione degli esiti**

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

**Utilizzazione degli esiti**

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/08/2022

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 settembre 2022 - e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

02/08/2022

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 settembre 2022 - e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

**Pubblicizzazione degli esiti**

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

**Utilizzazione degli esiti**

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

02/08/2022

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

**ALLEGATI:**

# ALLEGATO B1





Regolamento didattico  
del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia  
Classe di laurea LM-51

Anno Accademico 2022/2023

## Indice

- Art. 1 – Premesse
  - Art. 2 – Gestione del CdS
  - Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
  - Art. 4 – Ordinamento didattico
  - Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
  - Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
  - Art. 7 – Piano degli studi
  - Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
  - Art. 9 – Esami e verifiche
  - Art. 10 – Prova finale
  - Art. 11 – Orientamento e tutorato
  - Art. 12 – Ammissione al corso
  - Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
  - Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi
  - Art. 15 – Studenti a tempo parziale
  - Art. 16 – Obblighi di frequenza
  - Art. 17 – Tirocini curriculari
  - Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
  - Art. 19 – Modifiche al Regolamento
- 
- Allegato 1 – Ordinamento didattico
  - Allegato 2 – Piano ufficiale degli studi

## **Art.1 - Premesse**

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2013-2014, il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia, Classe delle lauree LM-51. La denominazione in inglese del corso è *Psychology*.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in due anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in Psicologia, Classe delle lauree LM-51. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

## **Art.2 - Gestione del CdS**

1. Sono organi del CdS:
  - a) Il Coordinatore del Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
  - b) Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento;
  - c) La Commissione per il Coordinamento Didattico con compiti di promozione e verifica della qualità e della unitarietà degli insegnamenti del CdS.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. E' ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

## **Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità**

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

## Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
  - a) attività formative caratterizzanti;
  - b) attività formative affini o integrative;
  - c) attività a scelta dello studente;
  - d) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
  - e) attività formative relative al tirocinio curricolare.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

## Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Sbocchi formativi previsti per i laureati. Il CdS in Psicologia permette il proseguimento degli studi ad un livello avanzato (Master, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione in Psicoterapia).
2. Sbocchi professionale e occupazionali:
  - Psicologi clinici e psicoterapeuti (codice Istat 2.5.3.3.1)
  - Psicologi dello sviluppo e dell'educazione (codice Istat 2.5.3.3.2)
  - Psicologi del lavoro e delle organizzazioni (codice Istat 2.5.3.3.3)

Per quanto concerne gli sbocchi professionali, la Laurea Magistrale *in Psicologia* consente l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'Albo A degli Psicologi con la qualifica professionale di Psicologo. Ogni laureato, previo superamento dell'esame di stato, potrà esercitare, nei limiti delle normative che vigilano sulla professione di psicologo, nei seguenti settori occupazionali divisi per profilo professionale:

- Psicologo clinico e psicoterapeuta\*:
  - Attività in proprio di consulenza psicologica;
  - Cooperative di servizi psicologici;
  - Aziende sanitarie locali e ospedaliere;
  - Associazioni di terzo settore;
  - Consultori familiari;
  - Comunità familiari;
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione:
  - aziende sanitarie locali;
  - aziende ospedaliere;
  - istituzioni educative e scolastiche;
  - associazioni di terzo settore;
  - servizi di supporto all'infanzia e all'adolescenza;
  - centri pubblici e privati per la tutela della persona;
  - cooperative di servizi;
  - comunità per minori e per adolescenti;
  - centri di riabilitazione e d'intervento sulle disabilità;
  - attività in proprio di consulenza;
  - attività di perizia psicologica.
- Psicologo del lavoro e delle organizzazioni:
  - società di consulenza;
  - uffici e direzioni per la gestione di risorse umane;

- agenzie di formazione;
- organizzazioni del terzo settore;
- istituti di ricerca di mercato, consumi, comunicazione e pubblica opinione;
- uffici e funzioni aziendali per il marketing e la comunicazione;
- web agencies e media agencies;
- agenzie e servizi per la comunicazione.

\*L'esercizio delle professioni di Psicologo e Psicoterapeuta è regolato dalle leggi dello Stato, che prevedono per la psicoterapia una specifica formazione post-lauream.

## **Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi**

1. Come riportato nel D.M. del 16 Marzo 2007 per la classe delle lauree magistrali *in Psicologia* LM-51, per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta una preparazione solida di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

I laureati nel CdS *in Psicologia* acquisiscono:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);
- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità;
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;

I laureati del CdS *in Psicologia* potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
- allo sviluppo di capacità operative e applicative generali e specialistiche;
- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati, i curricula del CdS prevedono:

- attività formative (cicli di workshop pratici a valenza laboratoriale, didattica interattiva connotata da esercitazioni pratiche), per un congruo numero di crediti;
- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento (tirocinio curricolare), per un congruo numero di crediti;
- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali (si veda l'articolo 18 del presente Regolamento).

Gli obiettivi formativi del CdS *in Psicologia* fanno riferimento agli ambiti di intervento professionale della psicologia clinica, giuridica e inerente all'uso delle nuove tecnologie.

2. I laureati del CdS *in Psicologia* dovranno possedere le seguenti conoscenze e capacità:

**Conoscenza e capacità di comprensione** (*Knowledge and understanding*).

I laureati nel CdS *in Psicologia* conseguono conoscenze avanzate propedeutiche e necessarie all'ottenimento dell'abilitazione a esercitare come Psicologo. Tali conoscenze riguardano: i processi cognitivi e di riflessione metacognitiva, gli stili cognitivi e di apprendimento, di relazione e di comunicazione; i processi dell'attività mentale dell'essere umano nella produzione e nella fruizione artistica; i correlati neurali del funzionamento psicologico e le loro basi biogenetiche; i presupposti teorici della misurazione in psicologia e le proprietà psicometriche dei test psicologici; i processi dello sviluppo e del ciclo di vita dell'individuo; le relazioni interpersonali, con particolare attenzione alle relazioni che si sviluppano nei contesti familiari; le principali teorie e definizioni di parenting e di competenze genitoriali, i concetti di rischio e resilienza e la loro evoluzione in ambito scientifico e clinico; il disagio psichico e le psicopatologie, e principali test per la psicodiagnosi; i principali modelli descrittivi e interpretativi della disabilità (medico, sociale e biopsicosociale); le caratteristiche cliniche e psicosociali di alcuni disturbi evolutivi come il disturbo dello spettro autistico e la disabilità intellettiva; i principi teorici ed epistemologici della psicologia delle differenze di genere; gli aspetti funzionali e disfunzionali della risposta sessuale, e il trattamento integrato dei disturbi della sessualità; la classificazione diagnostica dei disturbi mentali con particolare riferimento al DSM-5, e i quadri clinici dei disturbi mentali con elementi di diagnosi differenziale; i principali orientamenti psicoterapici, i modelli, le tecniche e le metodologie di intervento in ambito clinico, con attenzione anche alla vittimologia; i processi di cambiamento terapeutico e le modalità di comunicazione terapeutica; i principi teorici ed epistemologici della psicologia psicosomatica; le nuove tecnologie digitali in psicologia clinica e gli interventi psicologici online, la realtà virtuale e la realtà aumentata in psicologia clinica; i processi psicosociali inerenti la psicologia dei gruppi e di comunità e relativi all'ambito di applicazione della psicologia giuridica; la gestione delle risorse umane, la gestione di competenze, carriera, formazione e consulenza organizzativa. Riguardano inoltre gli aspetti pedagogici in ambito sociale e della devianza psicologia; le teorie e i riferimenti legislativi dell'educazione permanente; gli aspetti etici ed estetici della comunicazione; gli aspetti giuridici legati agli interventi nell'ambito della salute e all'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito clinico. L'acquisizione di queste conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso le seguenti modalità formative: insegnamenti caratterizzati da forme di didattica erogativa e interattiva; cicli di workshop pratici a valenza laboratoriale (facoltativi) inerenti tematiche specifiche ed attività di tirocinio curricolare; aule e laboratori virtuali (Webinar & Virtual Lab) in cui il docente lavora in modalità telematica con un piccolo gruppo di studenti su aspetti applicativi della disciplina, quali la soluzione di problemi e l'analisi di casi di studio prototipici. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso le diverse forme di verifica del profitto (si veda articolo 9 del presente Regolamento) e nella prova finale volta a stimolare un lavoro autonomo che implichi forme di approfondimento e rielaborazione critica di specifici temi e l'eventuale realizzazione di un progetto di ricerca (si veda articolo 10 del presente Regolamento).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione** (*Applying knowledge and understanding*).

I laureati nel CdS *in Psicologia* possiederanno la capacità di applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite, relative ai diversi settori della psicologia, nei diversi contesti di azione previsti per lo psicologo. Questo sarà reso possibile sia attraverso le forme di didattica interattiva dei diversi insegnamenti del CdS che, attraverso lo svolgimento di esercitazioni pratiche, permettono agli studenti di applicare le proprie conoscenze a situazione specifiche e di verificarne la padronanza, sia tramite attività di didattica interattiva aventi una forte valenza applicativa (workshop pratici a valenza laboratoriale, aule e laboratori virtuali), sia tramite il

tirocinio formativo. Gli studenti dovranno manifestare capacità applicative nel concorrere a realizzare interventi di tipo diverso in differenti ambiti psicologici. L'acquisizione di queste capacità viene valutata attraverso le diverse forme di verifica del profitto (si veda articolo 9 del presente Regolamento), le relazioni del tutor di tirocinio curricolare e la prova finale (si veda articoli 10 e 17 del presente Regolamento).

**Autonomia di giudizio** (*Making judgements*).

I laureati nel CdS *in Psicologia* dovranno sviluppare un pensiero critico e un giudizio autonomo sui diversi aspetti delle materie oggetto di studio, basati su conoscenze teoriche consolidate e su risultati di ricerca aggiornati. Questo sarà permesso dal confronto di diverse prospettive teoriche e dalla discussione di esempi problematici e di direzioni di ricerca proposti dagli insegnamenti di base e caratterizzanti del CdS. L'autonomia di giudizio sarà arricchita, inoltre, dai diversi approcci forniti dagli insegnamenti interdisciplinari e affini. Le attività formative, insieme al tirocinio, favoriranno adeguati livelli di autonomia che metteranno i laureati in condizione di operare con cognizione di causa e senso di responsabilità e collaborazione, in molteplici contesti sociali e professionali. Al termine del percorso formativo, infatti, gli studenti dovranno essere in grado di assumere la propria parte di responsabilità nelle azioni professionali a cui la laurea li prepara e di valutare la pertinenza e correttezza deontologica delle richieste loro avanzate e dei loro interventi. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente viene valutata in modo particolare attraverso la capacità di esporre in modo critico nel corso degli esami di profitto le diverse posizioni teoriche attenenti alle specifiche tematiche trattate, e dalla presentazione e discussione del lavoro di tesi della prova finale (si veda articolo 10 del presente Regolamento).

**Abilità comunicative** (*Communication Skills*).

Per i laureati nel CdS *in Psicologia*, l'acquisizione di abilità comunicative è cruciale e fondamentale, poiché la loro professionalità è caratterizzata da costanti contatti con utenti e professionisti operanti in enti pubblici e privati. La capacità di sintetizzare e descrivere in relazioni orali e scritte dati osservativi e sperimentali, risultati di test psicometrici, misurazioni degli effetti di interventi, è necessaria anche per la collaborazione con altri psicologi e con altre figure professionali. I laureati dovranno saper consultare fonti bibliografiche, con riferimento particolare agli ambiti attinenti i principali settori della psicologia. Tali abilità, oggetto di apprendimento durante ogni insegnamento, verranno inoltre verificate durante la redazione della prova finale, nonché attraverso l'approvazione dell'attività di tirocinio svolta.

**Capacità di apprendimento** (*Learning skills*).

Il CdS *in Psicologia* sviluppa negli studenti le capacità di riflessione sugli argomenti di studio e di meta-cognizione sulle proprie abilità e sui propri processi di apprendimento, nonché di perseguire costantemente e in modo autonomo l'aggiornamento delle conoscenze acquisite. L'acquisizione di capacità di apprendimento ha un ruolo fondamentale e insostituibile anche per proseguire in modo autonomo la propria formazione e l'attività professionale. L'acquisizione di queste conoscenze si associa alla capacità di utilizzare strumenti informatici (biblioteche e banche dati online, software) finalizzati allo studio della psicologia e all'aggiornamento professionale. L'acquisizione delle capacità di apprendimento viene verificata nel corso degli studi attraverso i singoli esami di profitto, attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso

il lavoro individuale svolto dallo studente sotto la guida di un docente relatore e di un correlatore per la preparazione della prova finale. In tal caso, la valutazione della prova finale terrà conto sia del prodotto finale presentato dallo studente, sia del percorso seguito per ottenerlo.

## **Art. 7 - Piano degli studi**

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2022/23 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvata dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.  
Un CFU di laboratorio è articolato in 10 ore di attività in presenza, da svolgersi presso i laboratori didattici, e altre 15 ore di impegno individuale dello studente per la preparazione di una relazione conclusiva.  
Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html>

## **Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali**

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.  
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS



3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si avvale inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

### **Art. 9 - Esami e verifiche**

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

### **Art. 10 - Prova finale**

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nel rispetto e con le modalità previste dal relativo Regolamento studenti e dalle Linee Guida della Facoltà di Psicologia per l'elaborazione di una tesi di laurea magistrale.

Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto, affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca.

La tesi può vertere su una qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativa ad un'attività formativa delle seguenti tipologie:

- a) caratterizzanti;
- b) affini o integrative;
- c) a scelta.

La tesi può rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:

- a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;
  - b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca.
2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
  3. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il

Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
  - a) siano, alla data dell'esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
  - b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi e, laddove previsto, abbiano svolto le attività di tirocinio;
  - c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l'Assegnazione e per lo Svolgimento dell'Elaborato Finale.

## **Art. 11 - Orientamento e tutorato**

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea.

## **Art. 12 - Ammissione al Corso**

1. Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Sono previsti specifici requisiti di ammissione che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari.
  - a) Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'Ateneo stabilisce, per ogni corso di laurea magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari: per il CdS Magistrale LM51-Psicologia si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea 34 (509/99) e L24 (270/04).
  - b) Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver superato nella carriera pregressa:
    - almeno 36 CFU nei settori M-PSI/01 e/o M-PSI/02 e/o M-PSI/03;
    - almeno 12 CFU nel settore M-PSI/04;
    - almeno 18 CFU nel settore M-PSI/05 e/o M-PSI/06;
    - almeno 18 CFU nei settori M-PSI/07 e/o M-PSI/08.
3. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguata preparazione personale.
4. La prova di verifica della preparazione personale è costituita da un Colloquio svolto da una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di laurea. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti i settori scientifico disciplinari della psicologia (generale, neuropsicologia, psicomètria, psicologia dello sviluppo; psicologia sociale, psicologia del lavoro, psicologia dinamica e psicologia clinica).
5. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica della preparazione personale, gli studenti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
  - a) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 86/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;

- b) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 100/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, NON consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
- c) Studente al quale, provenendo da un diverso Corso di Laurea Magistrale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione al secondo anno.

### **Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso**

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

### **Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi**

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

### **Art. 15 - Studenti a tempo parziale**

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

### **Art. 16 - Obblighi di frequenza**

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente di tutti i *learning objects* di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.
2. La frequenza alle attività didattiche presenziali eventualmente previste non è obbligatoria.
3. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nei regolamenti d'Ateneo.

### **Art. 17 - Tirocini curriculari**

1. Il Piano di studi del CdS in Psicologia (Classe LM-51) prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione di 9 CFU, pari a 225 ore. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS in Psicologia pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

### **Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero**

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le

indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

### **Art. 19 - Modifiche al Regolamento**

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

## Allegato 1 - Ordinamento didattico

### Attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	12	18	-
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	M-PSI/03 Psicometria			
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	18	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale	9	18	-
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica	18	36	-
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: -</b>				
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				<b>51 - 90</b>

### Attività affini

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
<b>Totale Attività Affini</b>			<b>12 - 24</b>

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		12	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	9	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>32 - 52</b>	

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	95 - 166

## Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

Il CdS è organizzato in quattro diversi curriculum: (a) Psicologia Clinica e Dinamica; (b) Psicologia Giuridica; (c) Psicologia e Nuove Tecnologie; d) Psicologia Strategica.

### **CURRICULUM: PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA**

Il curriculum Psicologia Clinica e Dinamica prevede nel primo anno otto insegnamenti di cui: un gruppo volto a definire, oltre agli aspetti clinici e dinamici, anche aspetti psichiatrici e metodologici per una valutazione della domanda psicologico-clinica e per la definizione di un piano di trattamento/intervento in area clinica; un altro gruppo di insegnamenti, che si configura nell'area della psicologia dello sviluppo e nell'area delle neuroscienze, volto ad arricchire questo curriculum approfondendo gli aspetti relazionali, affettivi e sociali durante il ciclo di vita della persona; in ultimo è presente un insegnamento di Lingua Inglese. Nel secondo anno sono previsti quattro insegnamenti obbligatori di cui: due di area psicologica clinica e dinamica volti ad approfondire sia gli aspetti legati all'analisi delle dinamiche relazionali a rischio in età evolutiva, sia i modelli di intervento psicoterapeutico; gli altri due insegnamenti di area psicologico- sociale e pedagogica approfondiscono gli aspetti della formazione e della comunicazione nei contesti gruppal. Durante i due anni di corso lo studente potrà scegliere due insegnamenti opzionali per perfezionare la propria formazione nell'ambito: della sessualità e delle differenze di genere; della gestione delle risorse umane; della riabilitazione psicologica e sociale. Il curriculum si completa con il tirocinio e la prova finale.

SSD Sigla			Esame	CFU
<b>1° Anno di Corso</b>				
M-PSI/03	B1	psicologia generale e fisiologica	Teorie e tecniche dei test	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia del ciclo di vita (mutua su LM85)	6
MED/25	C	Attività formative affini o integrative	Scienze psichiatriche	12
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Analisi e trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie	12
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-PSI/02	B1	psicologia generale e fisiologica	Neuroscienze cognitive e affettive e sociali	6
	C	Attività formative affini o integrative	Lingua Inglese	6
		A scelta	<i>Esame a scelta</i>	6
<b>2° Anno di Corso</b>				
M-PSI/05	B3	psicologia sociale e del lavoro	Psicologia dei gruppi e di comunità (mutua da LM85)	9
M-PSI/08	B4	psicologia dinamica e clinica	Tecniche e modelli di Psicoterapia	9
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Dinamiche relazionali e rischio evolutivo	9
M-PED/01	C	Attività formative affini o integrative	Educazione permanente e formazione degli adulti	6
		A scelta	<i>Esame a scelta</i>	6
		art.10, comma 5, lettera d	<i>Tirocini</i>	9
			<i>Prova Finale</i>	12
<b>A scelta dello studente</b>				
			Ciclo di workshop pratici	6
M-PSI/01			Psicologia cognitiva applicata	6
M-PSI/06			Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane (mutua da LM67)	6
M-PSI/05			Psicologia delle differenze di genere	6
M-PSI/01			Psicologia dei linguaggi espressivi e artistici (mutua su LM85)	6
M-PSI/08			Psicologia della disabilità e dell'integrazione (mutua da LM85)	6
M-PSI/07			Psicologia e psicopatologia della sessualità	6

IUS/08			Principi costituzionali, legislazione e programmazione sanitaria e sociale	6
M-PSI/07			Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici	6
MPSI/05			Teorie e tecniche dell'intervista e del questionario	6
M-PSI/08			Teorie e tecniche di Psicosomatica	6
M-PED/03			Strategie di contrasto alla violenza contro le donne attraverso i media digitali	6



## **CURRICULUM: PSICOLOGIA GIURIDICA**

Il curriculum Psicologia Giuridica prevede nel primo anno otto insegnamenti di cui: un gruppo volto all'analisi degli aspetti clinico-dinamici del disagio psichico e dei disturbi psichiatrici; un secondo gruppo di insegnamenti, che si configura nell'area della psicologia dello sviluppo e nell'area delle neuroscienze, volto ad arricchire questo curriculum approfondendo gli aspetti relazionali, cognitivi, affettivi e sociali durante il ciclo di vita della persona; in ultimo è presente un insegnamento di Lingua Inglese.

Nel secondo anno sono previsti quattro insegnamenti obbligatori che approfondiscono l'area della psicologia in ambito giuridico sotto l'aspetto psicosociale e clinico-dinamico, e l'area della pedagogia della devianza.

Durante i due anni di corso lo studente potrà scegliere due insegnamenti opzionali per perfezionare la propria formazione in ambito socio-giuridico e criminologico; clinico valutativo. Il curriculum si completa con il tirocinio e la prova finale.

SSD Sigla			Esame	CFU
<b>1° Anno di Corso</b>				
M-PSI/01	B1	psicologia generale e fisiologica	Psicologia cognitiva applicata	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia del ciclo di vita (mutua su LM85)	6
MED/25	C	Attività formative affini o integrative	Scienze psichiatriche	12
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Analisi e trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie	12
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-PSI/02	B1	psicologia generale e fisiologica	Neuroscienze cognitive e affettive e sociali	6
	C	Attività formative affini o integrative	Lingua Inglese	6
		<b>A scelta</b>	<b>Esame a scelta</b>	6
<b>2° Anno di Corso</b>				
M-PSI/05	B3	psicologia sociale e del lavoro	Psicologia Giuridica	9
M-PSI/08	B4	psicologia dinamica e clinica	Teorie e tecniche di psicoterapia vittimologica	9
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Dinamiche relazionali e rischio evolutivo	9
M-PED/01	C	Attività formative affini o integrative	Pedagogia sociale e devianza	6
		A scelta	Esame a scelta	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	9
			Prova Finale	12
<b>A scelta dello studente</b>				
			Ciclo di workshop pratici	6
M-PSI/07			Psicologia e psicopatologia della sessualità	6
M-PSI/03			Teorie e tecniche dei test	6
SPS/12			Sociologia giuridica e della devianza	6
M-PSI/02			Neurocriminologia	6
IUS/17			Criminologia applicata	6
IUS/08			Ordinamento giudiziario	6
M-PSI/07			Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici	6
MPSI/05			Teorie e tecniche dell'intervista e del questionario	6
SPS/12			Violenza di genere e contesti migratori	6

## **CURRICULUM: PSICOLOGIA E NUOVE TECNOLOGIE**

Il curriculum Psicologia e Nuove Tecnologie prevede nel primo anno otto insegnamenti di cui: un gruppo volto all'analisi degli aspetti clinico-dinamici del disagio psichico e dei disturbi psichiatrici; un secondo gruppo di insegnamenti che si configura nell'area della psicologia dello sviluppo e nell'area delle neuroscienze, volto ad arricchire questo curriculum approfondendo gli aspetti relazionali, cognitivi, affettivi e sociali durante il ciclo di vita della persona; in ultimo viene dato spazio ad un insegnamento un insegnamento di Lingua Inglese.

Nel secondo anno sono previsti quattro insegnamenti obbligatori che approfondiscono l'area della psicotecnologie volte alla progettazione, pianificazione ed esecuzione di interventi psicologici a carattere clinico e sociale in ambienti reali e virtuali.

Durante i due anni di corso lo studente potrà scegliere due insegnamenti opzionali per perfezionare la propria formazione nell'ambito delle psicotecnologie in area organizzativa e del lavoro; della comunicazione; giuridica. Il curriculum si completa con il tirocinio e la prova finale.

SSD Sigla			Esame	CFU
<b>1° Anno di Corso</b>				
M-PSI/01	B1	psicologia generale e fisiologica	Psicologia cognitiva applicata	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia del ciclo di vita (mutua su LM85)	6
MED/25	C	Attività formative affini o integrative	Scienze psichiatriche	12
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Analisi e trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie	12
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-PSI/02		psicologia generale e fisiologica	Neuroscienze cognitive e affettive e sociali	6
	C	Attività formative affini o integrative	Lingua Inglese	6
		<b>A scelta</b>	<b>Esame a scelta</b>	6
<b>2° Anno di Corso</b>				
M-PSI/05	B3	psicologia sociale e del lavoro	Teorie e tecniche della comunicazione tra gruppi	9
M-PSI/08	B4	psicologia dinamica e clinica	Psicotecnologie per la clinica	9
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Psicologia delle dipendenze tecnologiche	9
INF/01	C	Attività formative affini o integrative	Tecnologie dell'informazione per gli psicologi	6
		A scelta	Esame a scelta	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	9
			Prova Finale	12
<b>A scelta dello studente</b>				
			Ciclo di workshop pratici	6
M-PSI/03			Teorie e tecniche dei test	6
M-PSI/06			Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane (mutua da LM67)	6
M-FIL/03			Etica della comunicazione e dell'informazione	6
SECS-P/08			Web content marketing	6
IUS/20			Epistemologia ed etica delle smartness	6
IUS/01			Diritto digitale, dell'informatica e delle nuove tecnologie	6
M-FIL/04			Estetica della comunicazione	6
IUS/08			Principali costituzionali, ordinamenti giuridici e politiche dell'innovazione	6
MPSI/05			Teorie e tecniche dell'intervista e del questionario	6

## **CURRICULUM: PSICOLOGIA STRATEGICA**

Il curriculum di *Psicologia Strategica* prevede nel primo anno otto insegnamenti volti a definire un approccio psicologico focalizzato sui processi di cambiamento sia individuali che relazionali e sociali. Questo attraverso gli approfondimenti sul fenomeno evolutivo nei processi di apprendimento e crescita psico-fisiologica; a livello di dinamiche interpersonali e di comprensione dei processi organizzativi ed economici; a livello di processi di cambiamento individuali sia per effetto di esperienze spontanee sia strategicamente pianificate, a livello dei processi comunicativi e di come questi influenzino i cambiamenti nell'individuo, nelle sue relazioni interpersonali ed in ambiente professionale lavorativo. Nel secondo anno sono presenti due insegnamenti che si configurano nell'area clinica-dinamica e approfondiscono le applicazioni della evoluzione della psicologia strategica orientata al cambiamento e al trattamento di alcune psicopatologie, e le tecniche di comunicazione, componenti essenziali del colloquio clinico. A livello di cambiamenti in ambito economico organizzativo vengono approfonditi, inoltre, gli aspetti strumentali dell'utilizzo del *problem solving* cognitivo e strategico e alla comunicazione applicata alle dinamiche di gruppo, organizzative e di leadership.

Gli insegnamenti a scelta, funzionali ad approfondimenti in ambiti tematici consoni all'utilizzo dell'approccio strategico (es. devianza, criminalità, nuove tecnologie, etc.) completano il percorso di studi, con il tirocinio e la prova finale.

SSD Sigla			Esame	CFU
<b>1° Anno di Corso</b>				
M-PSI/01	B1	psicologia generale e fisiologica	Psicologia dei processi di apprendimento biologici, emotivi e cognitivi	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia del ciclo di vita (mutua su LM85)	6
MED/25	C	Attività formative affini o integrative	Scienze psichiatriche	12
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Analisi e trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie	12
M-PSI/02	B1	psicologia generale e fisiologica	Psicologia della comunicazione strategica	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-PSI/02		psicologia generale e fisiologica	Neuroscienze cognitive e affettive e sociali	6
		<b>A scelta</b>	<b>Esame a scelta</b>	6
<b>2° Anno di Corso</b>				
M-PSI/05	B3	psicologia sociale e del lavoro	Psicologia economica, delle organizzazioni e della leadership	9
M-PSI/08	B4	psicologia dinamica e clinica	Tecnica del colloquio psicologico	9
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Tecniche di intervento di psicologia strategica	9
	C	Attività formative affini o integrative	Lingua Inglese	6
		A scelta	Esame a scelta	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	9
			Prova Finale	12
<b>A scelta dello studente</b>				
			Ciclo di workshop pratici	6
M-PSI/02			Neurocriminologia	6
IUS/17			Criminologia Applicata	6
M-PED/01			Pedagogia sociale e devianza	6
SECS-P/08			Web content marketing	6

INF/01			Tecnologie dell'informazione per gli psicologi	6
IUS/08			Principi costituzionali, legislazione e programmazione sanitaria e sociale	6
M-PSI/01			Psicologia cognitiva applicata	6
IUS/08			Ordinamento giudiziario	6



# Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online

Offerta Formativa a.a. 2022/2023

LM-51 Psicologia

## CURRICULUM: PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA

SSD Sigla			Esame	CFU
<b>1° Anno di Corso</b>				
M-PSI/03	B1	psicologia generale e fisiologica	Teorie e tecniche dei test	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia del ciclo di vita (mutua su LM85)	6
MED/25	C	Attività formative affini o integrative	Scienze psichiatriche	12
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Analisi e trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie	12
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-PSI/02	B1	psicologia generale e fisiologica	Neuroscienze cognitive e affettive e sociali	6
	C	Attività formative affini o integrative	Lingua Inglese	6
		A scelta	<i>Esame a scelta</i>	6
<b>2° Anno di Corso</b>				
M-PSI/05	B3	psicologia sociale e del lavoro	Psicologia dei gruppi e di comunità (mutua da LM85)	9
M-PSI/08	B4	psicologia dinamica e clinica	Tecniche e modelli di Psicoterapia	9
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Dinamiche relazionali e rischio evolutivo	9
M-PED/01	C	Attività formative affini o integrative	Educazione permanente e formazione degli adulti	6
		A scelta	<i>Esame a scelta</i>	6
		art.10, comma 5, lettera d	<i>Tirocini</i>	9
			<i>Prova Finale</i>	12
<b>A scelta dello studente</b>				
			Ciclo di workshop pratici	6
M-PSI/01			Psicologia cognitiva applicata	6
M-PSI/06			Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane (mutua da LM67)	6
M-PSI/05			Psicologia delle differenze di genere	6
M-PSI/01			Psicologia dei linguaggi espressivi e artistici (mutua su LM85)	6
M-PSI/08			Psicologia della disabilità e dell'integrazione (mutua da LM85)	6
M-PSI/07			Psicologia e psicopatologia della sessualità	6
IUS/08			Principi costituzionali, legislazione e programmazione sanitaria e sociale	6
M-PSI/07			Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici	6
MPSI/05			Teorie e tecniche dell'intervista e del questionario	6
<b>MPSI/08</b>			<b>Teorie e tecniche di Psicossomatica</b>	<b>6</b>
<b>M-PED/03</b>			<b>Strategie di contrasto alla violenza contro le donne attraverso i media digitali</b>	<b>6</b>

## CURRICULUM: PSICOLOGIA GIURIDICA

SSD Sigla			Esame	CFU
<b>1° Anno di Corso</b>				
M-PSI/01	B1	psicologia generale e fisiologica	Psicologia cognitiva applicata	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia del ciclo di vita (mutua su LM85)	6
MED/25	C	Attività formative affini o integrative	Scienze psichiatriche	12
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Analisi e trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie	12
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-PSI/02	B1	psicologia generale e fisiologica	Neuroscienze cognitive e affettive e sociali	6
	C	Attività formative affini o integrative	Lingua Inglese	6
		<b>A scelta</b>	<b>Esame a scelta</b>	6
<b>2° Anno di Corso</b>				
M-PSI/05	B3	psicologia sociale e del lavoro	Psicologia Giuridica	9
M-PSI/08	B4	psicologia dinamica e clinica	Teorie e tecniche di psicoterapia vittimologica	9
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Dinamiche relazionali e rischio evolutivo	9
M-PED/01	C	Attività formative affini o integrative	Pedagogia sociale e devianza	6
		A scelta	Esame a scelta	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	9
			Prova Finale	12
<b>A scelta dello studente</b>				
			Ciclo di workshop pratici	6
M-PSI/07			Psicologia e psicopatologia della sessualità	6
M-PSI/03			Teorie e tecniche dei test	6
SPS/12			Sociologia giuridica e della devianza	6
M-PSI/02			Neurocriminologia	6
IUS/17			Criminologia applicata	6
IUS/08			Ordinamento giudiziario	6
M-PSI/07			Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici	6
MPSI/05			Teorie e tecniche dell'intervista e del questionario	6
SPS/12			Violenza di genere e contesti migratori	6

## CURRICULUM: PSICOLOGIA E NUOVE TECNOLOGIE

SSD Sigla			Esame	CFU
<b>1° Anno di Corso</b>				
M-PSI/01	B1	psicologia generale e fisiologica	Psicologia cognitiva applicata	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia del ciclo di vita (mutua su LM85)	6
MED/25	C	Attività formative affini o integrative	Scienze psichiatriche	12
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Analisi e trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie	12
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-PSI/02		psicologia generale e fisiologica	Neuroscienze cognitive e affettive e sociali	6

	C	Attività formative affini o integrative	Lingua Inglese	6
		<b>A scelta</b>	<b>Esame a scelta</b>	6
<b>2° Anno di Corso</b>				
M-PSI/05	B3	psicologia sociale e del lavoro	Teorie e tecniche della comunicazione tra gruppi	9
M-PSI/08	B4	psicologia dinamica e clinica	Psicotecnologie per la clinica	9
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Psicologia delle dipendenze tecnologiche	9
INF/01	C	Attività formative affini o integrative	Tecnologie dell'informazione per gli psicologi	6
		A scelta	Esame a scelta	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	9
			Prova Finale	12
<b>A scelta dello studente</b>				
			Ciclo di workshop pratici	6
M-PSI/03			Teorie e tecniche dei test	6
M-PSI/06			Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane (mutua da LM67)	6
M-FIL/03			Etica della comunicazione e dell'informazione	6
SECS-P/08			Web content marketing	6
IUS/20			Epistemologia ed etica delle smartness	6
IUS/01			Diritto digitale, dell'informatica e delle nuove tecnologie	6
M-FIL/04			Estetica della comunicazione	6
IUS/08			Principali costituzionali, ordinamenti giuridici e politiche dell'innovazione	6
MPSI/05			Teorie e tecniche dell'intervista e del questionario	6



## CURRICULUM: PSICOLOGIA STRATEGICA

SSD Sigla			Esame	CFU
<b>1° Anno di Corso</b>				
M-PSI/01	B1	psicologia generale e fisiologica	Psicologia dei processi di apprendimento biologici, emotivi e cognitivi	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia del ciclo di vita (mutua su LM85)	6
MED/25	C	Attività formative affini o integrative	Scienze psichiatriche	12
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Analisi e trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie	12
M-PSI/02	B1	psicologia generale e fisiologica	Psicologia della comunicazione strategica	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-PSI/02		psicologia generale e fisiologica	Neuroscienze cognitive e affettive e sociali	6
		<b>A scelta</b>	<b>Esame a scelta</b>	6
<b>2° Anno di Corso</b>				
M-PSI/05	B3	psicologia sociale e del lavoro	Psicologia economica, delle organizzazioni e della leadership	9
M-PSI/08	B4	psicologia dinamica e clinica	Tecnica del colloquio psicologico	9
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Tecniche di intervento di psicologia strategica	9
	C	Attività formative affini o integrative	Lingua Inglese	6
		A scelta	Esame a scelta	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	9
			Prova Finale	12
<b>A scelta dello studente</b>				
			Ciclo di workshop pratici	6
M-PSI/02			Neurocriminologia	6
IUS/17			Criminologia Applicata	6
M-PED/01			Pedagogia sociale e devianza	6
SECS-P/08			Web content marketing	6
INF/01			Tecnologie dell'informazione per gli psicologi	6
IUS/08			Principi costituzionali, legislazione e programmazione sanitaria e sociale	6
M-PSI/01			Psicologia cognitiva applicata	6
IUS/08			Ordinamento giudiziario	6

## Articolazione didattica per Crediti Formativi Universitari

Ogni insegnamento prevede un numero di CFU determinato dall'articolazione didattica espressa nell'Offerta Formativa definita annualmente.

I singoli insegnamenti sono di norma composti da unità didattiche il cui numero è proporzionale al numero di CFU assegnati all'insegnamento.

Ogni CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo per l'apprendimento, suddivise tra:

a) 16 ore di didattica assistita (organizzate in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna) strutturate in:

1. Didattica Erogativa (DE) che prevede le seguenti attività:

- Audiolezioni/Videolezioni;
- Webinar se organizzati come lezioni frontali virtuali.

2. Didattica Interattiva (DI) che prevede le seguenti attività:

- Webinar, se organizzate come attività esercitative;
- FAQ;
- Forum;
- Quiz;
- Esercitazioni con feedback;
- Progetti/Tesine;
- WikieCampus;
- C-Map Tools;
- App simulazioni prove scritte;
- Laboratorio virtuale di informatica.

3. Autoapprendimento (studio e ripasso) guidato

b) 9 ore di autoapprendimento non assistito.

Le ore di autoapprendimento comprendono quelle di autoapprendimento non assistito e di autoapprendimento guidato e sono numericamente pari al complementare a 25 della somma delle ore di DE e DI per CFU. Sono relative ai seguenti materiali:

- slide del corso;
- materiale aggiuntivo (dispense);
- bibliografia (libri e articoli);
- sitografia;
- testi d'esame;
- ecc.

Per ogni CFU sono garantite almeno 6 ore tra DE e DI, di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI.

Il rapporto tra ore di DE e ore di DI può variare in funzione degli obiettivi formativi specifici del singolo insegnamento e in virtù dell'autonomia didattica riconosciuta al singolo docente.

Per maggiori informazioni sulla ripartizione delle ore di didattica assistita (DE e DI) e per la quantificazione e la descrizione delle attività didattiche di ciascun insegnamento si rimanda alle singole Schede insegnamento pubblicate per ogni CdS sul sito di Ateneo nella sezione dedicata all'Offerta Formativa.

Il percorso formativo dello studente può completarsi partecipando ad ulteriori attività con carico didattico espresso in CFU, dove previste dall'Offerta Formativa:

- tirocinio: un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica;
- laboratori: un CFU di laboratorio è articolato in 10 ore di attività in presenza, da svolgersi presso i laboratori didattici, e altre 15 ore di impegno individuale dello studente per la preparazione di una relazione conclusiva.

Infine, anche alla prova finale è attribuito un carico didattico in CFU specificato nell'offerta formativa.

### Attività e risorse correlate

Nella tabella sottostante è riportata la descrizione delle attività di DE e di DI disponibili per la costruzione delle lezioni. Per ogni attività è indicata la tipologia (DE-DI), la descrizione delle risorse utilizzate e l'impegno orario stimato. La struttura degli insegnamenti, basata sulle diverse attività proposte permette allo studente di dedicare tempi differenti alle singole risorse, secondo la propria disponibilità ed i propri stili di apprendimento.

Le attività di DI possono rappresentare un momento di valutazione intermedia o un'attività di autovalutazione e approfondimento a discrezione del docente.

Tutte le attività formative online sono tracciate dal VLE dell'Ateneo.

<b>Attività</b>	<b>Tipologia (DE-DI)</b>	<b>Descrizione (risorsa)</b>	<b>Impegno orario</b>
Videolezioni Audiolezioni	DE	Videolezione: Video di presentazioni PowerPoint o filmati con commento integrato del docente. Audiolezione: Slide commentate dal docente in funzione di audio guida.	Nei tempi di fruizione bisogna considerare la necessità di rewind e riascolto, il tempo di durata della video/audiolezione va raddoppiato nel conteggio delle attività di DE.
Webinar (Aula virtuale)	DE/DI (a discrezione del docente): se organizzate come lezioni frontali virtuali sono considerate DE; se organizzate come attività esercitative sono considerate come DI.	Lezione frontale sincrona online per gruppi di studenti per attività di ripasso, ulteriori spiegazioni, discussione di casi, esercitazioni e approfondimenti.	A discrezione del docente, indicativamente 1 ora per ogni CFU. Vengono organizzati almeno 3 cicli di Aule virtuali all'anno per permettere agli studenti che seguono i corsi in momenti diversi dell'anno accademico di usufruirne.

FAQ	DI	Nella sezione FAQ è possibile accedere alle domande sui contenuti dell'insegnamento e relative risposte che gli studenti pongono più di frequente ai Docenti.	Tempi definiti dal docente in base alle attività proposte
Forum	DI	Nella sezione Forum è possibile partecipare alle discussioni su temi ed esercitazioni proposti dal docente, inserire i propri commenti o rispondere ai commenti degli altri studenti.	
Quiz con QuizMaker	DI	Test a risposta multipla erogati direttamente dalla piattaforma con valutazione e feedback automatico.	Almeno 30 min x CFU
Esercitazioni (con feed-back)	DI	Esercizi, analisi di casi, quesiti teorici e di problem solving con invio tramite ePortfolio al docente, che ha la possibilità di visualizzare i file, eventualmente di reinviarli con correzioni, di inserire valutazioni sia puntuali che sommative.	Tempi definiti dal docente
Progetto/tesina (con restituzioni intermedie)	DI	Preparazione di progetti, elaborati, tesine con invio tramite ePortfolio e valutazione del docente (se necessario anche con discussione dell'elaborato/progetto in aula virtuale).	Tempi definiti dal docente
WikieCampus	DI	Esercitazione di gruppo con costruzione di pagine web con contenuti legati agli argomenti dell'insegnamento o di approfondimento in modalità sia collaborativa	Tempi definiti dal docente

		che cooperativa tra docenti e studenti o gruppi di studenti.	
C-MAP TOOLS	DI	Strumento grafico integrabile che utilizza il software cMap per realizzare mappe mentali e concettuali che consentono di rappresentare le conoscenze e le relazioni tra diversi concetti, parole chiave, processi, anche in modo collaborativo -o cooperativo- tra più utenti.	Tempi definiti dal docente
eCampus Interactive Teaching App	DI	Strumento che consente allo studente di sostenere una simulazione della prova scritta d'esame per ogni insegnamento curriculare e che fornisce un articolato feedback in tempo reale	Max 60 min per ogni simulazione
Laboratorio virtuale di Informatica	DI	Si tratta di 400 macchine virtuali remote (infrastruttura AMAZON specifica per gli atenei) disponibili 24/7 per gli allievi, con software specifico per svolgere le e-tivities richieste dai docenti, in ambiente totalmente tracciato	Max 2 ore/giorno per allievo

La didattica sostitutiva dell'apprendimento in situazione si basa su attività gestite da docenti e Tutor Disciplinari che prevedono il coinvolgimento attivo di studenti o gruppi di studenti, su casi pratici di studio e/o in situazioni esperienziali.

Le metodologie e le tecnologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, adeguate a sostituire il rapporto in presenza, sono: Webinar nelle due specifiche di didattica erogativa e interattiva, Forum, Esercitazioni (con feed-back), Progetto/tesina (con restituzioni intermedie), WikieCampus, C-MAP TOOLS, Virtual Lab e workshop pratici, laboratorio virtuale, app delle simulazioni.

In particolare, i Virtual Lab sono laboratori virtuali dal taglio pratico-operativo che prevedono il coinvolgimento attivo di un gruppo di studenti su casi pratici, esercitazioni, somministrazione e codifica di strumenti e acquisizione di conoscenze applicate relative alle procedure osservative. I cicli di workshop pratici (6CFU), a scelta dello studente, prevedono attività di approfondimento di argomenti specifici, attraverso il coinvolgimento attivo di un gruppo di studenti su casi pratici ed

esercitazioni inerenti le tematiche specifiche approfondite. Vi sono, infine, i seminari dal taglio pratico-operativo specifici sulla stesura della tesi magistrale, e che riguardano sia una formazione di base sull'intero processo di redazione dell'elaborato, sia una formazione più specifica, di tipo metodologico, relativa all'organizzazione e stesura delle tesi di ricerca (quantitativa e qualitativa) e delle tesi di revisione sistematica della letteratura.

### Metodologia di valutazione adottata

Sono previste forme di valutazione formativa in itinere e forme di valutazione sommativa finale.

La valutazione formativa viene svolta in itinere, attraverso gli strumenti di DI, durante lo svolgimento degli insegnamenti, e può essere finalizzata:

- all'autovalutazione dello studente al fine di garantire una buona performance in uscita al momento della valutazione finale;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità necessarie per l'ammissione all'esame;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità (es. preparazione di progetti, analisi di casi) complementari a quelle valutate con l'esame finale.

La valutazione sommativa finale al momento dell'esame ha lo scopo di misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi definiti per ogni insegnamento, riguarda l'intero percorso formativo dei singoli insegnamenti del CdS ed è di tipo sommativo. Essa si compone di una valutazione quantitativa delle eventuali prove in itinere e di un esame finale, in presenza.

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono stabilite dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

Per quanto concerne le metodologie di valutazione specifiche si rimanda alle schede insegnamento disponibili sul sito d'Ateneo.

Sul sito di Ateneo, entro l'inizio di ogni anno accademico, all'interno della sezione Offerta Formativa, per ogni CdS, sono disponibili le Schede insegnamento degli insegnamenti previsti dal piano dell'Offerta Formativa, l'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia attività formative previste (con le indicazioni per la DI, la DE e di autoapprendimento), la metodologia di valutazione adottata e la suddivisione in unità didattiche o moduli.

# ALLEGATI B4

## ALLEGATO AL QUADRO B4 - Aule + Sale studio

### NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

### ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38

### PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700

### BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221

### TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230

### NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203

### CAGLIARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	78
Di cui aule	61

### REGGIO CALABRIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

### CATANIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	247
Di cui aule	224



FIRENZE:spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	186
Di cui aule	161

PADOVA:spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

MILANO:spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	415
Di cui aule	395

ALLEGATO AL QUADRO B4 – Laboratori e Aule informatiche

Aule informatiche

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Sistemi Informativi	40	44	12
1	Sede Roma	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Palermo	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Bari	Sistemi Informativi	10	44	12
1	Sede Padova	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Torino	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Napoli	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Firenze	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Cagliari	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Reggio Calabria	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Catania	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Milano	Sistemi Informativi	1	44	12

Ausili didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
6	Ateneo Novedrate	1	12
3	Sede Roma	1	12
2	Sede Palermo	1	12
1	Sede Bari	1	12
1	Sede Padova	1	12
1	Sede Torino	1	12

1	Sede Napoli	1	12
1	Sede Firenze	1	12
1	Sede Cagliari	1	12
1	Sede Reggio Calabria	1	12
1	Sede Catania	1	12
1	Sede Milano	1	12

## Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'infrastruttura hardware di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici, che avvisano in tempo reale il personale tecnico per ogni eventuale problematica; tale soluzione, oltre ad assicurare la sicurezza dei dati, consente la garanzia di continuità del servizio previsto dal Service Level Agreement (SLA) di Ateneo. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

I requisiti consigliati per poter accedere alle lezioni online e fruire di tutti i servizi del VLE Uniecampus e per sostenere online le prove scritte degli esami di profitto, sono costituiti da un computer fisso (oppure da un notebook) dotato di processore Intel i5 quad-core di sesta generazione o AMD Ryzen 5 3500U o equivalenti, con sistema operativo Microsoft Windows 10, Apple Mac OS X o Linux Kernel 4.10 con almeno 8 GB di memoria RAM, schermo con risoluzione 1024 x 768 o superiore, scheda audio, altoparlanti, microfono ed una webcam (necessaria per i webinar e gli esami di profitto, utile per i ricevimenti presso gli Uffici remoti dei Docenti). Un browser (Microsoft Edge 91.x Google Chrome v. 90, Mozilla Firefox v. 88, Safari v. 14), un collegamento internet Fibra/ADSL via cavo o WI-FI [una connessione con chiavetta USB è da ritenersi valida solo con connessione 4G e 3G (HSDPA e UMTS) ma potrebbe non essere sufficiente].

Per tutti i dettagli riguardanti altri sistemi operativi ed altri dispositivi (mobile e no) si rimanda alla 'Matrice di Compatibilità' raggiungibile in Area Riservata e frequentemente aggiornata dallo Staff Tecnico.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale;

entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un VLE di tipo proprietario;
- un ePortfolio;
- un insieme di Tools Web 2.0;

che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio Personal Learning Environment (PLE), che è possibile lasciare in dotazione allo studente, anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un Content Management System (CMS), che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un LMS, che presidia sia la distribuzione dei Learning Object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multiple-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti;
- un ambiente specifico per la didattica collaborativa/cooperativa (C-Map e WikieCampus);
- altri ambienti collaborativi (Forum di Ateneo e Forum di ogni insegnamento);
- un'area specifica per i Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti);
- un Polo Bibliotecario Multimediale;
- quattro Registri delle Attività Online (Studenti, Docenti, TOL e Help desk).

In particolare, l'accessibilità dei Learning Objects, intesa come capacità del VLE di erogarli in tale

forma – insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni – anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE ‘Piattaforma accessibile’, nella quale sono resi disponibili i contenuti dei corsi in modalità accessibile, che permettono a tale categoria di studenti di superare o almeno di ridurre notevolmente le condizioni di svantaggio.

Nell’area ‘Assistenza e utilità’ del VLE d’Ateneo sono inoltre disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la Guida Tecnica dello Studente, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l’Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il Manuale Operativo del Docente, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l’Ateneo mette a disposizione dei Professori. All’inizio di ogni a.a., il manuale viene presentato e commentato al corpo docente nell’apposita sessione dedicata, durante l’a.a. gli eventuali aggiornamenti vengono immediatamente resi disponibili per il download nell’apposita Area Riservata;
- una sezione riguardante le FAQ, suddivisa per macroargomenti;
- l’accesso online all’Help Desk di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti.

Per qualsiasi difficoltà nell’uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d’ufficio dalla Segreteria Studenti, dalla Segreteria Docenti e dai TOL, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l’intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Grazie alla modalità responsive del VLE, tutte le principali attività inerenti alla didattica, sia erogativa che interattiva, nonché a quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d’esame, ecc.) sono perfettamente fruibili dai più diffusi device mobili. Inoltre, l’accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un’unica autenticazione (sistema Single Sign-On su server Shibboleth). Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate (Roma, Palermo, Bari, Padova, Firenze, Cagliari, Torino, Catania, Napoli, Reggio Calabria, ecc.), dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d’Ateneo. Gli studenti possono altresì usufruire dei laboratori online previa autenticazione al portale Uniecampus.

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l’erogazione di contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l’erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (standard SCORM, xAPI, ecc.).

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d’autore del materiale didattico stesso.

In merito alla modalità di interazione prevista, per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell’Ateneo presenta una sezione specifica per l’interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un’altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l’interazione sincrona i Docenti possono:

- ricevere gli studenti nel proprio Ufficio Virtuale e relativa sala d’attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna/desktop condivisi);
- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema VOIP

dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;

- effettuare periodicamente Webinar (con prenotazione obbligatoria) in audio/video, fruibili anche in modalità mobile, sui nuclei tematici dell'insegnamento, con possibilità di condividere file e conversazioni (chat).

Per l'interazione asincrona i Docenti possono utilizzare la sezione denominata "I miei studenti", all'interno della quale:

- visualizzano tutti i dati relativi alla carriera dello studente;
- visualizzano il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate alla data di verifica;
- visualizzano gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;
- visualizzano lo svolgimento delle esercitazioni infracorso, che richiedono la produzione di elaborati, realizzate dall'allievo; possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento e allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta;
- possono scambiare messaggi (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio;
- possono animare i Forum dei propri insegnamenti, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- possono coordinare online e-tivities collaborative e/o cooperative di gruppi di studenti sulla piattaforma C- MAP e Wiki di eCampus.

L'infrastruttura tecnologica si completa con un'importante appendice mobile che comprende un gruppo di app, ognuna dedicata ad uno specifico ambito:

- a) MyeCampus, l'applicazione che permette agli studenti di gestire la propria carriera universitaria direttamente dal proprio dispositivo (consultare gli appelli e iscriversi agli esami, consultare il libretto universitario, verificare lo stato dei pagamenti, accedere ai contenuti delle lezioni, alla Biblioteca Digitale online, ecc.);
- b) eCampus Club, che consente agli studenti di conoscersi, di confrontarsi e, più in generale, di poter avviare attività cooperative e collaborative, anche tra colleghi del medesimo corso di studi, ma residenti in località diverse (estero compreso);
- c) eCampus Interactive Teaching, un ulteriore strumento di DI offerto dall'Ateneo a tutti i suoi studenti per far sì che possano esercitarsi nel sostenimento a tempo su questionari simili a quelli della prova scritta di esame, quando sono basati su domande a risposta chiusa e aperta;
- d) eCampus WorkAPP, disponibile per tutti gli studenti laureati e laureandi, è un'app che consente di cercare e di trovare lavoro iscrivendosi alle varie offerte con un solo click e/o seguire l'evoluzione delle proprie candidature direttamente dallo smartphone.
- e) SOS Studenti, disponibile per gli allievi delle classi IV e V delle Scuole Superiori, offre la possibilità di usufruire dei servizi di counseling psicologico dell'Ateneo per allievi con difficoltà nello studio, di orientamento al lavoro, di orientamento universitario e di ripetizioni, su argomenti ritenuti particolarmente complessi, da svolgersi presso le sedi con personale esperto.
- f) EBSCO, disponibile per gli studenti e i docenti, è un'app che consente di effettuare ricerche all'interno delle collezioni del Polo Bibliotecario di Ateneo e di visualizzare i contenuti delle pubblicazioni se disponibili in abbonamento o da fonti open access.

## Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di adattività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il VLE consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema Kaltura del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi;
- webinar.

I contenuti multimediali o sono prodotti dai Docenti oppure riguardano eventi promossi/partecipati dall'Ateneo (Conferenze, Seminari, Mostre, Inaugurazioni, ecc.).

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei Learning Objects. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Storyline, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato tracciabile (es. SCORM, xAPI, ecc.): ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

A seguito del processo di adeguamento in corso alle raccomandazioni della Legge 9 gennaio 2004 n. 4 (e successive integrazioni e modificazioni), che disciplina l'accessibilità dei siti web delle Amministrazioni Pubbliche, sono in fase di realizzazione, per ogni lezione testuale di ogni insegnamento, i corrispondenti Learning Objects accessibili, a beneficio degli allievi diversamente abili.

Tutte le pagine informative del Portale istituzionale, nonché quelle relative all'Area Riservata dello Studente, sono attualmente conformi allo standard internazionale W3C-WCAG, secondo i validatori internazionali più diffusi; la verifica avviene trimestralmente ed è resa pubblica nella sezione dedicata del portale ('Accessibilità').

Nella sezione "Polo Bibliotecario Multimediale di Ateneo", sia i Docenti che gli studenti hanno accesso ai contenuti delle diverse collezioni online rese disponibili dalle case editrici e da

aggregatori di risorse (Elsevier, Clarivate Analytics, McGraw-Hill, Giuffrè, JStor, Liguori, EBSCO, De Gruyter, Mirabile ecc.) con le quali il Polo è convenzionato o abbonato. Il Polo Bibliotecario assicura altresì agli studenti e ai docenti il document delivery attraverso il sistema NILDE al quale è associato.





Template 'Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione' (CL e CLMCU)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	Totale	Totale
<b>Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso</b>	A1		
<b>Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi</b>	A2		
<b>Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi</b>	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Template 'Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione' (CLM)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	Totale	Totale
<b>Presenti alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione</b>	A1		
<b>In possesso di adeguata preparazione personale</b>	A2		
<b>Con carenze nella preparazione personale</b>	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare: Scheda di valutazione; Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici



## SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del Tutor aziendale al termine del periodo di tirocinio)

Denominazione Ente .....
Nominativo Tutor Aziendale/Tutor psicologo .....
Nominativo Tirocinante.....
Laureato / iscritto al CdS/MASTER in.....
Periodo in cui si è svolto il tirocinio: dal ..... al .....
Area.....

**Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:**

.....  
.....  
.....  
.....

**Elencare gli obiettivi formativi concordati:**

.....  
.....  
.....  
.....

**Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?**

- Eccellente       Buono       Sufficiente       Scarso

**Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?**

**PREPARAZIONE**

- Eccellente       Buono       Sufficiente       Scarso

**IMPEGNO**

- Eccellente       Buono       Sufficiente       Scarso

**Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?**

- Sì       Solo in parte       No, specificare perché

.....  
.....  
.....

**Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?**

- Sì       Solo in parte       No, specificare perché

.....  
.....  
.....

**In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?**

- Molto       Abbastanza       Poco       Per niente

**Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:**

- Ottime       Buone       Adeguate       Insufficienti

**Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:**

- Ottime       Buone       Adeguate       Insufficienti

**Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto?**

(da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo) .....

**L'Ente/ azienda potrebbe essere interessato ad assumere il tirocinante?**

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro .....

**Se sì con quale tipologia contrattuale?**

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

**Eventuali Suggestimenti:**

.....  
.....  
.....

Data .....

Firma del Tutor aziendale .....

Timbro .....

# Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici<sup>1</sup>

LM-51 Psicologia

Conteggio di Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	90	34	17	141
Buono	17	13	6	36
Eccellente	71	21	10	102
Sufficiente	2		1	3
Conteggio di Qual è il giudizio sulla PREPARAZIONE del tirocinante nell'attività?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	90	34	17	141
Buono	21	15	10	46
Eccellente	67	19	7	93
Scarso	1			1
Sufficiente	1			1
Conteggio di Qual è il giudizio sull'IMPEGNO del tirocinante nell'attività?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	90	34	17	141
Buono	16	11	8	35
Eccellente	72	23	9	104
Scarso	1			1
Sufficiente	1			1
Conteggio di Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	90	34	17	141
Sì	85	31	15	131
Solo in parte	5	3	2	10
Conteggio di Ritieni che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	90	34	17	141
Sì	85	34	15	134
Solo in parte	5		2	7
Conteggio di In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	90	34	17	141
Abbastanza	11	7	4	22
Molto	78	27	13	118

<sup>1</sup> Per ogni quesito sono riportati i conteggi delle risposte date per ogni alternativa per la quale sia presente almeno una risposta (es. se non ci sono risposte per l'alternativa "scarso", questa non è visibile).

Poco	1			1
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	90	34	17	141
Adeguate	2	1	1	4
Buone	27	13	8	48
Ottime	61	20	8	89
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	90	34	17	141
Adeguate	5	1	2	8
Buone	27	16	10	53
Ottime	58	17	5	80
Conteggio di Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto? (da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo)	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	90	34	17	141
6	2	1		3
7		1	2	3
8	16	8	4	28
9	22	9	3	34
10	50	15	8	73